



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"
Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma ☎ 06/121124355
rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it
C.F.: 80214090583 – CUU: UF27DE



Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

(Art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, O.M. 55 del 22 marzo 2024)

ROMA, 15 MAGGIO 2024

1 - L'Istituto

L'Istituto Gelasio Caetani nasce il 1° ottobre 1934 come Regio Istituto Magistrale, nel quartiere Prati, costruito in base a un piano regolatore che prevedeva il miglioramento dell'assetto urbanistico dell'intera città. Sorge quindi in una zona centrale, facilmente raggiungibile da diversi punti della città e caratterizzata da una realtà economico-sociale orientata al commercio e al terziario. Il quartiere è oggi considerato uno dei migliori della città anche per la presenza di importanti sedi istituzionali come gli Uffici giudiziari di Piazzale Clodio, gli Uffici della Posta, la sede della Corte dei Conti e la Direzione generale della RAI in Viale Mazzini.

La popolazione scolastica dell'Istituto non è tuttavia legata unicamente al quartiere e al distretto scolastico ma, per la sua ubicazione e la buona rete di collegamenti urbani ed extra-urbani, raccoglie un buon numero di studenti dai distretti vicini e dai paesi dell'*hinterland*. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è quindi eterogeneo e alta la media di studenti svantaggiati. È inoltre in crescita il numero di studenti stranieri. Rimane, tuttavia, consistente la presenza di alunni provenienti da un contesto socio-economico medio alto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Magistrale Statale "Gelasio Caetani" offre una formazione umanistica poliedrica, centrata sulla comunicazione, asse portante dei tre indirizzi:

- Liceo delle Scienze umane;
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale;
- Liceo Linguistico.

2 - L'identità del liceo

FINALITÀ ED OBIETTIVI (pubblicati nel PTOF)

L'Istituto di studi liceali "Caetani" si propone alcuni precisi **obiettivi formativi**, educando i giovani a:

- prendere coscienza del valore della cultura nella formazione della persona nel quadro di un'educazione a vocazione internazionale;
- dare il meglio di sé negli studi e nei rapporti interpersonali;
- proporre con coerenza le proprie idee rispettando sempre quelle degli altri;
- essere cittadini maturi nella comunità scolastica e nella società, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- conoscere e coltivare i principi fondanti della Costituzione italiana.

Si propone, inoltre, i seguenti **obiettivi didattici**, in coerenza con i tre indirizzi di studio:

- acquisizione di adeguate capacità espressive e logico-matematiche;
- acquisizione delle conoscenze fondanti delle varie aree disciplinari;
- potenziamento delle capacità di riflessione personale e di rielaborazione autonoma.

Pertanto, acquistano particolare rilevanza nello sviluppo graduale ed efficace dei curricula disciplinari i seguenti elementi:

- a) **l'integrazione** intesa come: *accoglienza* – attenzione alle situazioni di partenza, ai disagi cognitivi nel biennio; *recupero* – permettere a tutti gli allievi di raggiungere i livelli minimi (riduzione della dispersione scolastica) e fornire stimoli e motivazioni culturali per fare un percorso scolastico completo; *prevenzione* – garantire una corretta informazione e fornire un supporto qualificato per superare difficoltà e disagi; *integrazione culturale* – formare cittadini consapevoli delle realtà diverse dalla propria;
- b) **la comunicazione** intesa come: *fondamento* della didattica, strumento di conoscenza, strategia formativa e utilizzo delle nuove tecnologie (strettamente collegate alle esigenze didattiche);
- c) **il rapporto scuola territorio** inteso come educazione all'ambiente, al patrimonio, alla cittadinanza;
- d) **lo sviluppo reale dell'autonomia** intesa come: *valorizzazione*, aggiornamento e qualificazione delle risorse umane; *ottimizzazione* delle risorse economiche e strutturali; *crescita* di uno "spirito d'Istituto" che, pur nella collaborazione ed integrazione con altre realtà scolastiche, dia vita ad una identità propria e garantisca il successo formativo.

SITO WEB

Il sito <http://www.liceogcaetani.edu.it/> si configura come strumento di interazione e informazione per tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie e personale Ata). È possibile scaricare dal sito circolari e modulistica.

3 – Liceo Scienze umane

L'indirizzo del liceo è caratterizzato dallo studio delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia) e offre una formazione culturale di rilievo nell'area linguistico-letteraria, logico-matematica, scientifico-sperimentale, storico-filosofica e artistica, in funzione della prosecuzione degli studi a livello universitario. Si tratta di un percorso finalizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale dell'individuo e delle relazioni umane e

Piano orario settimanale		Piano orario annuale (33 settimane)
--------------------------	--	-------------------------------------

sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità; a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane. L'offerta formativa pone le basi teoriche per il proseguimento degli studi, non solo nel campo specifico delle scienze della formazione primaria, ma anche in quello della formazione e sviluppo delle risorse umane, del servizio sociale a indirizzo formativo europeo, dell'educatore professionale di comunità, della formazione interculturale socio-educativa. Accanto ai saperi specifici viene curata, in modo particolare, l'acquisizione di "saper fare" e "saper essere", spendibili nei diversi servizi alla persona.

Materie d'indirizzo

L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze umane prevede la Psicologia e la Pedagogia nel primo biennio. Prosegue nel secondo biennio con le discipline: Antropologia, Sociologia e Psicologia e nel quinto anno si conclude, sempre in forma pluridisciplinare, con Sociologia, Pedagogia e Antropologia.

Psicologia. Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica, distinguendola dal senso comune. Conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

Sociologia. Lo studente affronta le tematiche relative al contesto storico culturale in cui nasce la disciplina; alcuni problemi/concetti fondamentali come le istituzioni, la devianza, la mobilità sociale, la secolarizzazione.

Pedagogia. Lo studente comprende lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà, i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali messi in atto dall'età antica al Novecento.

Antropologia. Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.

Facoltà universitarie affini all'indirizzo di studi

Gli studenti che conseguono il Diploma del Liceo delle Scienze umane hanno raggiunto una formazione significativa soprattutto nelle discipline dell'area filosofica, della psicologia e della pedagogia. Gli sbocchi universitari in cui gli allievi riconoscono il loro *background* culturale, sono rintracciabili in tutte le facoltà il cui principale oggetto di approfondimento sia il bambino e, in linea più generale, la persona. Si segnalano, a tal proposito, le facoltà di: Psicologia, Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione, Lettere e filosofia, Scienze sociali.

Quadro orario

Materie/anni	1° biennio		2° biennio		5°	1° biennio		2° biennio		5°	Totale
	1°	2°	3°	4°		1°	2°	3°	4°		
Italiano	4	4	4	4	4	132	132	132	132	132	660
Latino	3	3	2	2	2	99	99	66	66	66	396
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	99	99	-	-	-	198
Storia	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Filosofia	-	-	3	3	3	-	-	99	99	99	297
Scienze umane	4	4	5	5	5	132	132	165	165	165	759
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	66	66	-	-	-	132
Lingua inglese	3	3	3	3	3	99	99	99	99	99	495
Matematica	3	3	2	2	2	99	99	66	66	66	396
Fisica	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Scienze naturali	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	330
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	-	-	66	66	66	198
Scienze motorie	2	2	2	2	2	66	66	66	66	66	330
Religione/Mat. alt.	1	1	1	1	1	33	33	33	33	33	165
Tot.	27	27	30	30	30	891	891	990	990	990	4752

4- Profilo della classe

Classe	Anno Scolastico	Iscritti	Ammessi	Sospesi	Non Ammessi	Nulla Osta
1D	2019-20	25	24	0	0	1
2D	2020-21	24	24	5	0	0
3D	2021-22	24	23	1	2	0
4D	2022-23	23	22	2	0	1
5D	2023-24	23	Da scrutinare	0	Da scrutinare	2

Riassumendo, il corpo docente è andato incontro ai seguenti cambiamenti.

A.S.	Docenti Cambiati o sostituiti
2020-21: 2D	MATEMATICA (BENTIVOGLIO); SCIENZE NATURALI (FABBRINI); SCIENZE UMANE (BELLINVIA); DIRITTO-ECONOMIA (ROSANIA); LATINO (CAPRIOTTI); RELIGIONE (TORELLA).
2021-22: 3D	MATEMATICA-FISICA (CALIFANO); SCIENZE UMANE (GIAMMARCO); ITALIANO-LATINO (MARGARINO); STORIA (VICINO); RELIGIONE (EMANUELE).
2022-23: 4D	SCIENZE UMANE-FILOSOFIA (VALLE); MATEMATICA-FISICA (TOTA); INGLESE (MEOLA); ARTE (DI GANGI); STORIA (CHIRICO).
2023-24: 5D	MATEMATICA (CARDONE); FISICA (BALLERINI); INGLESE (IAQUINTO); SCIENZE MOTORIE (CARPINO); STORIA (MARCELLI); SCIENZE NATURALI (MANZI); RELIGIONE (RAGUSA); ARTE (PISCITELLI); SOSTEGNO (RICCI); SOSTEGNO (LIPPI).

Composizione del consiglio di classe

Docente	TD/TI	Materia	Nella classe dall'a.s.	Ore di lezione impartite nel 1 quadr.	Ore di lezione impartite nel 2 quadr. fino al 15/05	Tot. ore di lezione alla data del 15/05
SARA MARGARINO	ITI	ITALIANO	2021/22	47	41	88
SARA MARGARINO	ITI	LATINO	2021/22	23	21	44
PIERGIORGIO MARCELLI	ITI	STORIA	2023/24	17	32	49
ANNA MARIA IAQUINTO	ITI	INGLESE	2023/24	26	32	58
GIANLUCA VALLE	ITI	SCIENZE UMANE	2022/23	50	45	95
GIANLUCA VALLE	ITI	FILOSOFIA	2022/23	37	30	67
BIANCA CARDONE	ITI	MATEMATICA	2023/24	23	26	49
CLAUDINE BALLERINI	ITI	FISICA	2023/24	21	15	36
DIANA MANZI	ITI	SC. NATURALI	2023/24	12	16	28
AMALIA PISCITELLI	ITD	ARTE	2023/24	25	21	46
ROSSELLA CARPINO	ITI	SCIENZE MOTORIE	2023/24	27	27	54
DOMENICA RAGUSA	ITI	IRC	2023/24	12	11	23

ROSA MANCUSO	ITI	MAT. ALT. IRC/BIOETICA	2023/24	7	14	21
PAOLO LIPPI	ITD	SOSTEGNO	2023/24	9h settimanali	9h settimanali	/
MARIA DELFINA RICCI	ITI	SOSTEGNO	2023/24	9h settimanali	9h settimanali	/

RELAZIONE

La classe risulta attualmente composta da 21 studenti, di cui 18 femmine e 3 maschi. 10 studenti seguono dei piani di studio individualizzati, approvati dal C.d.c. e dalle famiglie, così suddivisi: 6 per disturbi specifici di apprendimento (DSA) e 4 per bisogni educativi speciali (BES). 1 alunno con disabilità ha seguito un PEI.

L'attuale assetto della classe deriva da numerosi cambiamenti intervenuti nel corso del quinquennio: a) significative variazioni del corpo docente, all'inizio di ogni anno scolastico, soprattutto all'inizio del quinto anno; b) trasferimento della 5D – per motivi logistici – nella sede centrale all'inizio del quinto anno, dopo quattro trascorsi nella sede succursale, con importanti ricadute sulla puntualità degli ingressi in prima ora e sulla frequenza scolastica; c) impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tra il primo e il terzo anno di frequenza, che ha comportato sensibili rallentamenti nel consolidamento della preparazione di base e rilevanti mutamenti del *setting* didattico (difficoltà di concentrazione; disagi emotivi e personali di vario tipo e gravità; disaffezione verso la scuola, nei casi più critici).

Nel contesto appena delineato, il clima motivazionale della classe è apparso – almeno nel triennio – abbastanza instabile, nonostante le molteplici strategie didattiche adottate dai docenti per rafforzarlo. L'applicazione e l'impegno nelle varie discipline, fatta eccezione per un ridotto numero di alunni/e che ha dato prova di zelo e assiduità, sono risultati altalenanti. I profili formativi individuali così raggiunti si rivelano pertanto frammentari, con studenti che hanno investito le loro energie nell'apprendimento di alcune materie, ma non di altre, in alcune fasi dell'anno scolastico, ma non in altre.

Sul piano didattico, occorre evidenziare come nella classe siano presenti personalità e stili cognitivi assai variegati, in genere caratterizzati da un certo grado di autoconsapevolezza. In particolare, durante quest'anno scolastico, gli allievi della 5D hanno manifestato interesse e partecipazione variabili verso le materie che compongono il curriculum scolastico, perseguendo risultati di apprendimento non sempre coerenti con gli obiettivi fissati dai docenti. Alcuni studenti hanno incontrato delle difficoltà in prossimità della chiusura dei quadrimestri, per l'intensificarsi di prove o di verifiche e per la mancanza di un sicuro metodo di studio. Le attività di recupero *in itinere* messe in campo dal C.d.c. hanno consentito di personalizzare gli interventi e di attenuare – in singoli casi – le carenze formative da loro accumulate.

Occorre, tuttavia, osservare come le lacune pregresse registrabili soprattutto in Inglese, Matematica e Fisica – dovute, almeno in parte, all'avvicendamento di supplenti e docenti titolari e alla conseguente discontinuità dei loro metodi di insegnamento – abbiano influito sui ritmi di apprendimento degli studenti, che non sempre sono stati in grado di recuperare o integrare le competenze e i contenuti via via richiesti.

D'altra parte, al fine di determinare con maggiore precisione il quadro d'insieme, sembra opportuno notare come nelle discipline dell'area umanistica o in quelle di indirizzo gli alunni – nella maggioranza dei casi – siano stati in grado di adoperarsi nello studio e di esprimere, ovvero accrescere le loro competenze, con particolare riferimento a quella di imparare ad imparare e a quella in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

In sintesi, sul piano del profitto, la classe appare suddivisa in tre gruppi, dai confini talvolta permeabili sia in direzione ascendente che discendente. Un considerevole gruppo di alunni si è attestato su un livello di rendimento discontinuo e non sempre sufficiente in tutte le discipline. Alcuni alunni invece hanno mostrato coscienziosità nello studio, ottenendo risultati abbastanza apprezzabili in molte materie. La maggior parte della classe pare quindi attestarsi su un livello di preparazione per lo più sufficiente, in qualche caso persino buono o ottimo, dando prova di saper padroneggiare le competenze di contestualizzazione, argomentazione, problematizzazione. Un gruppo più circoscritto di alunni, infine, ha manifestato notevole diligenza e vivo desiderio di conoscere: la partecipazione al dialogo formativo li ha portati a crescere umanamente e

culturalmente, conseguendo una preparazione multidisciplinare che si attesta su livelli di eccellenza.

Quanto alle attività di orientamento organizzate dalla scuola, e confluite nel modulo formativo di 30 ore, gli studenti della 5D hanno preso parte con entusiasmo e interesse ai vari impegni in calendario, soprattutto nell'ambito del PCTO "Filosofia coi bambini" svolto quest'anno presso la Scuola Primaria Pistelli, assimilando con risultati sorprendenti contenuti e metodologie, nonché maturando inedite competenze di cooperazione e di resilienza. L'adesione alle attività curriculari portate avanti nell'ambito del PTOF ha consentito di accrescere la curiosità e le capacità di autovalutazione formativa di un folto numero di studenti, proiettandoli con consapevolezza verso le scelte post-diploma che li riguardano.

In conclusione, il C.d.c. ritiene che le competenze trasversali e gli obiettivi individuati dal PECUP per il Liceo delle Scienze Umane siano stati raggiunti dalla classe nell'arco del quinquennio con una progressione intermittente, in maniera diversificata rispetto alla zona di sviluppo prossimale propria di ognuno, con margini di crescita personale e culturale accettabili per i più, brillanti per gli altri.

Composizione della classe

N.	Alunno	Inserito dall'a.s.	Proveniente da
1		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
2		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
3		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
4		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
5		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
6		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
7		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
8		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
9		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
10		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
11		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
12		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
13		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
14		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
15		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
16		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
17		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
18		2018/19	SCUOLA MEDIA STATALE
19		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
20		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE
21		2019/20	SCUOLA MEDIA STATALE

5- Organizzazione delle attività rispetto agli obiettivi prefissati

a. Tipologie di lavoro collegiale

1. **Consigli di classe** – Per la programmazione iniziale ed in itinere; per la valutazione periodica; per la valutazione dei recuperi trimestrali; per la simulazione delle due prove scritte d'esame; per l'elaborazione del "Documento del Consiglio di classe".
2. **Riunioni di Dipartimento** – Per stabilire obiettivi ed individuare metodi di valutazione; per elaborare griglie di valutazione e correzione delle prove di recupero e d'esame, che questo consiglio ha individuato tra quelle approvate dai dipartimenti, allegate al presente documento.
3. **Piano di Orientamento dell'Istituto: modulo di orientamento formativo (di almeno 30 ore) e compilazione dell'E-Portfolio**

Ai fini dell'attestazione e/o del completamento dei **moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore** (nuove **Linee Guida per l'orientamento** adottate con il **D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022**), si rendicontano le attività organizzate dall'Istituto ed effettivamente svolte dalla **classe 5D** durante il corrente anno scolastico. Il **Tutor dell'orientamento** designato per questa classe è la **prof.ssa Maria Rosaria Bovino**, che ha coordinato le varie attività di supporto e/o di consulenza orientativa richieste dal DM.

Nel caso in cui non sia stato possibile raggiungere - con le sole iniziative messe in campo dall'Istituto - il limite minimo delle 30 ore, il modulo di orientamento potrà essere integrato, su indicazione dei rispettivi Cdc, con le **attività svolte nell'ambito dei PCTO e/o con la didattica orientativa attuata dai docenti**.

Il resoconto che qui si fornisce è riportato sulla **piattaforma UNICA**, nella **sezione dell'E-Portfolio**, dove compaiono anche il **curriculum aggiornato dello studente** (esperienze scolastiche ed extra-scolastiche), il **quadro delle competenze** da lui/lei raggiunte, nonché la sua **autovalutazione**. Nell'apposita sezione dell'E-Portfolio si trova depositato anche il **Capolavoro** individuato criticamente dallo studente, insieme al Tutor dell'orientamento, come un **prodotto che testimonia lo sviluppo delle sue competenze e la sua crescita personale** per quest'anno.

Si rammenta che al conseguimento delle 30 ore concorrono anche le attività di orientamento effettuate dai singoli studenti (ad esempio, Open day universitari, Giornate dello studente, ecc.), purché opportunamente documentate e inserite nell'E-Portfolio.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ E BREVE DESCRIZIONE	NUMERO DI ORE SVOLTE
Orientamento attivo con LUMSA sulla transizione scuola-università , afferente al PNRR (Missione 4. "Istruzione e ricerca" – Componente 1. "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6). Con attestato di partecipazione rilasciato dal MIM.	15h
Presentazione dell'offerta formativa e delle borse studio messe a disposizione per il nostro Istituto dall' Università Nicolò Cusano . Con attestato di partecipazione.	1h
Sapienza in città , incontro-dibattito e tavola rotonda su mente e cervello in adolescenza e sugli sviluppi della ricerca nell'ambito delle neuroscienze . Evento di formazione e orientamento nel campo delle neuroscienze, organizzato dall' Università Sapienza di Roma . con attestato di partecipazione	5h
Salone Internazionale di Orientamento Universitario promosso da UNITOUR per conoscere l'offerta formativa delle migliori università nazionali ed internazionali. Con attestato di partecipazione.	2h
Overview sui test di ingresso alle varie facoltà universitarie , a cura di Dispenso Academy . Durante ogni sessione, della	1h

durata di un'ora, sono stati affrontati i seguenti argomenti: 1. Test di ingresso nelle facoltà universitarie italiane; 2. Il corretto modo per approcciare i test; 3. Come gestire le emozioni; 4. Prova pratica insieme ai tutor.	
Incontro orientativo con l'Associazione Testraining , per la preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e in Professioni sanitarie (fisioterapia, infermieristica, logopedia). Durante ogni sessione, della durata di 2h, gli studenti hanno ricevuto informazioni specifiche sui corsi di laurea in oggetto, sulle strategie di studio più funzionali al superamento dei test di ingresso, nonché sulla proposta formativa di Testraining.	2h
Integrazione del monte ore così raggiunto con deliberazione del C.d.c. Per la sua evidente valenza formativa e orientativa, nel modulo di orientamento formativo della 5D sono fatte confluire n. 4h del PCTO – Filosofia coi bambini della scuola primaria Pistelli di Roma , di seguito ampiamente documentato (cfr. punto e), nonché Allegato 1 , laddove è presente il Programma disciplinare di Filosofia).	4h Riepilogo ore totalizzate, prima e dopo l'integrazione: $15+1+5+2+1+2 = 26+4= 30h$

b. Tipologia delle metodologie adottate

Tipologia	Materia	Motivazione
Lezione frontale e interattiva	TUTTE	Trattazione sistematica delle discipline
Lezione frontale con l'utilizzo di <i>slide, power point</i>	MATEMATICA; STORIA; SC. NATURALI	Trattazione delle discipline con l'ausilio di immagini e mappe concettuali
Lezione frontale con l'utilizzo di filmati	ARTE; RELIGIONE; INGLESE; FISICA; SC. UMANE	Per facilitare l'apprendimento dei contenuti
Dibattiti	TUTTE	Per stimolare confronti ed opinioni diverse
Lavori di gruppo; <i>cooperative learning</i>	SC. UMANE; FILOSOFIA; STORIA; FISICA	Per favorire la socializzazione delle conoscenze
Compiti di realtà	TUTTE	Per valutare le competenze

c. Attività di sostegno e recupero

L'attività di recupero è stata effettuata nella terza settimana di febbraio in cui sono state svolte attività di recupero e di potenziamento e attraverso il recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico.

d. Simulazioni di prima e seconda prova

In ottemperanza alle decisioni prese nell'ambito dei Dipartimenti e del Collegio dei docenti, gli studenti della 5D si sono cimentati nelle simulazioni di **prima (Italiano) e seconda prova (Scienze umane)** rispettivamente nei giorni **16 aprile e 18 aprile 2024**. La durata e le modalità delle prove corrispondono a quelle previste per l'Esame di Stato (6H, più tempo aggiuntivo per DSA e BES).

Le tracce sono state individuate dai Dipartimenti e dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto delle disposizioni contenute nell'O.M. 55/2024. Le griglie di valutazione delle prove oggetto di simulazione sono contenute rispettivamente nell'**allegato 2** (griglia di valutazione della prima prova scritta) e **3** (griglia di valutazione della seconda prova scritta di indirizzo). Nell'**allegato 5** sono invece contenute le tracce della prima e della seconda prova scritta, sottoposte agli studenti nei giorni delle simulazioni di cui sopra.

e. Esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La classe ha svolto complessivamente **100H** di PCTO, suddivise nei vari anni scolastici.

Il monte ore non è lo stesso per tutti, a causa delle assenze dei singoli alunni o dell'inserimento in alcuni programmi e non in altri.

Tutti hanno, tuttavia, totalizzato un numero di ore che il C.d.c. ha reputato adeguato in relazione ai singoli casi e alle esigenze formative di ciascuno.

A. S.	ATTIVITÀ	STRUTTURA OSPITANTE	TUTOR INTERNO	DURATA
2021/22	CORSO SULLA SICUREZZA	MIUR	GIOVANNI MARROCCO	ON-LINE (4H)
2021/22	PRIMO SOCCORSO	CROCEROSSA COMITATO AREA METROPOLITANA ROMA CAPITALE	ITALIA GIAMMARCO	IN PRESENZA (14H)
2022/23	CORSO SULLA SICUREZZA	DSSICUREZZA SRL	GIOVANNI MARROCCO	IN PRESENZA (8H)
2022/23	ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA (LETTERATURA, GEOPOLITICA, CINEMA)	CENTRO STUDI AMERICANI	GIANLUCA VALLE	IN PRESENZA (30H)
2023/24	NEUROSCIENZE E PROFESSIONI DEL FUTURO	ASSOCIAZIONE CULTURALE FORMASCIENZA	GIANLUCA VALLE	IN PRESENZA (5H)
2023/24	FILOSOFIA COI BAMBINI	IC ABBADO SCUOLA PRIMARIA PISTELLI	GIANLUCA VALLE	IN PRESENZA (24H)

2023/24	ORIENTAMENTO ATTIVO (PNRR) TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'	LUMSA	GIANLUCA VALLE	IN PRESENZA (15H)
----------------	--	-------	----------------	-------------------

g. Educazione Civica

I percorsi di Educazione Civica, portati avanti da ogni docente del Cdc nel corrente anno scolastico, hanno riguardato soprattutto gli assi tematici della Costituzione e dello Sviluppo sostenibile, raggiungendo un **monte ore complessivo di 35h**.

A.S.	PERCORSO	TEMI/MATERIALI/DOCUMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	La fissione nucleare - Energia nucleare - Uso civile e uso bellico.	FISICA (3H)
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Analisi sulla dispersione scolastica attraverso grafici. Energia, società e ambiente.	MATEMATICA (4H)
2023/24	COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale; legalità e solidarietà)	EDUCAZIONE PER TUTTI, SEMPRE E OVUNQUE <ul style="list-style-type: none"> - La Dichiarazione universale dei diritti umani. - La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Il rapporto Faure e il rapporto Delors. - L'educazione permanente e la centralità educativa del territorio. - La formazione dell'educatore e del pedagogo. - DOCUMENTI CONSULTATI: <i>Raccomandazione del Consiglio di Europa sulle competenze-chiave</i> del 22 maggio 2018 in materia di apprendimento permanente (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT). 	FILOSOFIA E SC. UMANE (5H)
2023/24	COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale; legalità e solidarietà)	Citizenship: <i>Human Rights: film lo Capitano</i>	INGLESE (2H)
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE	Produzione in classe di un elaborato scritto, frutto delle proprie riflessioni personali e conoscenze, sulla base delle tracce già	ITALIANO (3H)

	(educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	proposte dal Ministero per l'Esame di Stato (tipologia B e C), inerenti alla tematica della "bellezza", intesa sia come tutela del patrimonio artistico culturale, sia come cura di sé (educazione al benessere). L'elaborato prodotto è stato oggetto di confronto, commento e valutazione.	
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	L'uso dell'acqua e le terme nell'antica Roma come luogo di benessere e di socialità (con relativo test di verifica) - Il rapporto uomo-natura, scienza e tecnologia nel mondo romano in età imperiale (con relativo test di verifica).	LATINO (4H)
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Salute e benessere (Agenda 2030) - Diritto alla salute - (Costituzione, art.32) - Lo sport entra nella Costituzione (modifica art. 33 della Costituzione); i valori dello sport.	SCIENZE MOTORIE (2H)
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	L'impatto ambientale della moda sostenibile.	SCIENZE NATURALI (2H)
2023/24	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, benessere psico-fisico, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Il modulo di Educazione Civica inerente Storia dell'arte ha come tematica la "Resilienza e patrimonio culturale" ed è articolato in una prima parte inerente il "Il patrimonio culturale: beni materiali ed immateriali" ed in una seconda parte circa "il Patrimonio culturale e la gestione delle emergenze" con particolare focus sulla protezione di beni culturali. Esso prevede una durata complessiva di quattro ore a conclusione delle quali sono previste verifiche orali di sintesi e dibattito in classe sulle tematiche affrontate che nello specifico riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di patrimonio culturale - Beni materiali ed immateriali - La tutela nell'ambito nazionale ed internazionale - La salvaguardia del patrimonio culturale durante le guerre mondiali - La resilienza del patrimonio culturale: gestione delle emergenze per calamità naturali e antropiche 	ARTE (4H)
2023/24	COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale; legalità e solidarietà)	Il Presidente della Repubblica: funzioni e poteri. L'ONU: storia e struttura. Il lungo cammino per l'unificazione europea. Le istituzioni europee oggi.	STORIA (4H)

	BAMBINI DELLA PISTELLI
	FILOSOFIA COI BAMBINI DELLA PISTELLI
	FILOSOFIA COI BAMBINI DELLA PISTELLI
	CENTRO STUDI AMERICANI
	FILOSOFIA COI BAMBINI DELLA PISTELLI
	CENTRO STUDI AMERICANI
	FILOSOFIA COI BAMBINI DELLA PISTELLI
	NON PERVENUTA

6 – Strumenti di valutazione adottati

Valutazione sommativa e formativa	Mediante
Valutazione dei livelli iniziali	Questionari, sintesi, colloqui orali
Valutazioni intermedie	Sintesi, analisi testuali, temi storici e di attualità, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni. Quesiti a risposta singola Trattazione sintetica di argomenti Traduzioni Colloqui orali Verifiche individuali

7/A Criteri di valutazione adottati per la valutazione del profitto

Conoscenze	Competenze	Capacità	in /10
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6

Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

7/B Criteri di valutazione adottati per la valutazione del comportamento

Segue con attenzione, è puntuale, presente, è corretto nei confronti di insegnanti e compagni; sempre disponibile, partecipa attivamente e responsabilmente alle proposte didattico-formative, è un leader culturale e stimola positivamente i compagni ad un confronto costruttivo	10
È sempre attento, partecipa e corretto. Puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne, fa registrare pochi ritardi, collabora positivamente al clima della classe, interviene costruttivamente e si mostra disponibile quando occorre	9
È quasi sempre attento e corretto e abbastanza puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne, fa registrare ritardi ed assenze nel limite consentito	8
Generalmente partecipa, non dà, però, sempre un contributo costruttivo, anche se disturba raramente. Talvolta interviene, senza essere richiesto. Può aver riportato anche qualche nota, ma riferita ad episodi di modesta entità.	7
Non partecipa attivamente al dialogo, disturba frequentemente, registra una frequenza irregolare, si assenta strumentalmente. Riporta varie note disciplinari, riferite ad episodi di una certa entità. Registra ritardi ed assenze in numero eccessivo	6
Non partecipa, disturba frequentemente. Si è reso autore di episodi che hanno provocato una o più sospensioni dalle lezioni. Mostra un atteggiamento negativo, poco costruttivo, manifestando aperto disinteresse per il dialogo educativo.	5
La descrizione, per ogni voto, può essere utilizzata anche solo in parte per individuare la proposta di voto	

8- Criteri di attribuzione del credito

CREDITO SCOLASTICO

- 1 Media scolastica
- 2 Assiduità della frequenza
- 3 Comportamento educato e corretto
- 4 Rispetto del regolamento
- 5 Partecipazione con profitto alle attività integrative
- 6 Partecipazione alle lezioni della religione cattolica o materia alternativa con giudizio "Distinto" o "Ottimo"

9- Programmi disciplinari (Cfr. ALLEGATO 1)

1. ITALIANO
2. LATINO
3. STORIA
4. FILOSOFIA
5. SCIENZE UMANE
6. INGLESE
7. MATEMATICA
8. FISICA
9. SCIENZE NATURALI
10. ARTE
11. SCIENZE MOTORIE
12. IRC
13. MATERIA ALTERNATIVA IRC/BIOETICA

10- Obiettivi raggiunti dagli studenti

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dalla classe, con le gradazioni che emergono dalle valutazioni individuali agli atti e dal credito scolastico.

Conoscenze	Possesso dei contenuti disciplinari fondamentali riferiti agli specifici percorsi formativi, considerati anche nell'ambito interdisciplinare all'interno degli argomenti oggetto di esame Strutture morfosintattiche delle lingue. Acquisizione del linguaggio e degli strumenti cognitivi delle discipline.
Competenze	Linguistico-espressive Logico-critiche Interpretazione di testi con riferimento a letture interdisciplinari Di rielaborazione dei contenuti Utilizzo degli strumenti fondamentali di approccio ai testi Organizzazione autonoma del proprio lavoro
Capacità	Relazione verbale e scritta ed elaborazione di documenti utilizzando diversi registri linguistici (anche, ove possibile, attraverso strumenti multimediali) Di analisi e di sintesi. Di rielaborazione dei contenuti disciplinari.

ALLEGATI

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLA CLASSE 5D – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
5. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
6. FOGLIO FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO 1. PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLA CLASSE 5D – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

1. ITALIANO (prof.ssa SARA MARGARINO)

PROGRAMMA SVOLTO

Alessandro Manzoni

Vita, opere e principali tematiche
Il rapporto tra vero storico e vero poetico
La questione della lingua

Lettura, parafrasi, analisi e commento dell'*Ode*
Il cinque maggio

I Promessi Sposi: il sistema dei personaggi; le tematiche; stile e tecniche narrative; le scelte linguistiche.

Lettura, analisi e commento dei seguenti brani

Cap. IX *Il ritratto della monaca di Monza*

Cap. XXI *L'angosciosa notte dell'Innominato*

Giacomo Leopardi

Vita, opere e principali tematiche

Il pensiero: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico.

Le *Operette Morali*: lettura, analisi e commento del

Dialogo della Natura e di un Islandese

Il venditore di almanacchi

I Canti la nascita e lo sviluppo dell'opera; la struttura e i temi; la metrica, il lessico e lo stile

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi poetici

L'infinito

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Giosuè Carducci

Vita, opere e principali tematiche

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi poetici

Pianto antico

San Martino

La Scapigliatura

Il Naturalismo

Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola

Il Verismo

Differenze principali rispetto al Naturalismo

Giovanni Verga

Vita, opere e principali tematiche

Tecniche narrative

Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle

Rosso Malpelo

La roba

Il ciclo dei vinti

Lettura e commento dei seguenti brani tratti da *I Malavoglia*

Il naufragio della Provvidenza

Il commiato definitivo di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo

Principali esponenti e tematiche generali

Giovanni Pascoli

Vita, opere e principali tematiche

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi poetici

La mia sera

Lavandare

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere e principali tematiche

Approfondimento sulle trame dei seguenti romanzi:

Il Piacere

Giovanni Episcopo

L'innocente

Il Trionfo della morte

Il fuoco

Le Laudi: struttura e contenuti

Alcyone

Lettura, parafrasi, analisi e commento di

La sera fiesolana

Luigi Pirandello*

Vita, opere e principali tematiche

Il fu Mattia Pascal

Italo Svevo

Vita, opere e principali tematiche

La coscienza di Zeno

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere e principali tematiche

L'allegria

*Argomento attualmente in fase di svolgimento

Libro di testo: Carnero Roberto - Iannaccone Giuseppe *Classe di Letteratura*, Treccani Giunti TVP, voll. 3A e 3B.

2. LATINO (prof.ssa SARA MARGARINO)

L'età giulio-claudia: dalla morte di Augusto a Nerone

Quadro storico, politico, sociale e culturale dell'età giulio-claudia

Lucio Anneo Seneca

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Consolationes et dialogi

I trattati:

De clementia

De beneficiis

Naturales quaestiones

Epistulae morales ad Lucilium

Opere poetiche:

le Tragedie

Apokolokyntosis.

Lo stile

Lettura antologica e commento dei seguenti brani:

De brevitate vitae 3; 14

Un amaro rendiconto

Solo i saggi vivono davvero

Epistulae morales ad Lucilium 1; 80,5-10

Solo il tempo è nostro
Il teatro della vita.

Petronio

Ipotesi sulla biografia

La produzione letteraria

Il *Satyricon*: la tradizione e i contenuti del testo; il realismo petroniano, il tempo e spazio labirintico; il sistema dei generi letterario; lo stile

Lettura antologica e commento dei seguenti brani:

Satyricon 26-28:

Alle terme

Satyricon 28-30:

La *domus* di Trimalchione

Marco Anneo Lucano

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Bellum civile (Pharsalia): trama e contenuti, personaggi, modelli e struttura; lo stile

L'età dei Flavi

Quadro storico - culturale della dinastia Flavia e della dinastia degli Antonini

La prosa erudita e tecnica

Plinio il Vecchio

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Naturalis Historia

Marco Fabio Quintiliano

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Institutio oratoria: La struttura, i contenuti, la finalità e lo stile

Il sistema scolastico nell'antica Roma

Lettura antologica e commento dei seguenti brani:

Institutio Oratoria I, 1, 20

Imparare è come un gioco

Institutio Oratoria, I, 2, 1-8

È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?

Institutio Oratoria, I, 3, 6-13

Tempo di gioco, tempo di studio

Institutio Oratoria, 1-3, 14-17

Inutilità delle punizioni corporali

Institutio Oratoria X, 1, 125-131

La corruzione dello stile: il caso Seneca

Publio Cornelio Tacito

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Dialogus de oratoribus

Agricola

Germania

Historiae

Annales

Lo stile

Plinio il Giovane e il genere epistolare

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Il Panegirico di Traiano

Epistularum libri

Lettura e commento dell' *Epistula* X, 96:

Lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano

La crisi dell'Impero *

Quadro storico, sociale e culturale dell'età tardo-antica

I Padri della Chiesa

Agostino d'Ippona

La vicenda biografica

La produzione letteraria

Le *Confessiones*

De civitate Dei

*Argomento attualmente in fase di svolgimento

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, *Libri et homines*. Letteratura, cultura, memoria del patrimonio latino. Dall'età di Tiberio alla Letteratura cristiana, vol. 3, SEI

3. STORIA (prof. PIERGIORGIO MARCELLI)

UDA 1 – L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

- La rivoluzione americana e la carta costituzionale degli U.S.A.
- La crisi dell'antico regime francese e la rivoluzione.
- Dall'Assemblea Costituente alla Convenzione: dalla costituzione del 1791 a quella del 1793.
- La guerra: dal Terrore, al Direttorio e alla Costituzione dell'anno III.
- Napoleone Bonaparte dalla campagna d'Italia a quella d'Egitto fino al colpo di stato del 1799.
- Napoleone da Primo Console a Imperatore dei Francesi: le nuove costituzioni e le riforme napoleoniche.
- Le coalizioni antinapoleoniche, la campagna di Russia, le sconfitte a Lipsia e a Waterloo fino al definitivo esilio.

UDA 2 -LETA' DELLA RESTAUZIONE

- Il Congresso di Vienna: principi di equilibrio, legittimità, intervento e il nuovo assetto geopolitico d'Europa
- I moti degli anni Venti e degli anni Trenta: la liberazione della Grecia, la monarchia costituzionale in Francia, l'indipendenza di Belgio e delle colonie latino americane.
- La prima rivoluzione industriale.
- Romanticismo e idea di nazione, liberalismo e liberismo.
- Il dibattito politico in Italia: Mazzini, Gioberti, Cattaneo, Cavour.

UDA 3 – IL QUARANTOTTO

- La Francia dalla monarchia costituzionale alla seconda repubblica, fino al secondo impero di Napoleone III
- Il '48 in Austria, in Ungheria, in Boemia, nella Confederazione Germanica.
- Le rivolte del 1848 in Italia, la prima guerra d'indipendenza, le repubbliche a Roma, Firenze e Venezia.

UDA 4 - L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA E DELLA GERMANIA

- Il Piemonte di Cavour: politica interna ed estera (dalla guerra di Crimea agli accordi di Plombières).
- La seconda guerra d'indipendenza, l'armistizio di Villafranca ed i plebisciti.
- L'impresa dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia.
- La politica interna ed estera di Bismark dalla guerra dei Ducati, alla guerra con l'Austria, alla vittoria sulla Francia e all'unificazione tedesca.

UDA 5 - I GOVERNI DELLA DESTRA STORICA IN ITALIA

- La questione istituzionale, l'accentramento amministrativo.
- Il divario Nord-Sud e la repressione del brigantaggio.
- Dal rischio di bancarotta al pareggio del bilancio.
- La terza guerra d'indipendenza.
- La questione romana ed il problema della capitale fino alla presa di Roma.

UDA 6 – LA SOCIETA' DI FINE OTTOCENTO

- La Comune di Parigi e la Terza repubblica francese.
- Grande depressione e seconda rivoluzione industriale: progressi scientifici e tecnologici, razionalizzazione del lavoro.
- Il dibattito nella Prima Internazionale socialista e la svolta della Seconda Internazionale.
- La Chiesa cattolica di fronte alla questione sociale: la *Rerum novarum* di Leone XIII.
- L'Inghilterra vittoriana.
- L'imperialismo europeo in Africa e in Asia; l'evoluzione del Giappone.
- La Russia fino alla guerra col Giappone ed alla rivoluzione del 1905.
- Gli U.S.A. dalla guerra di secessione al miracolo economico, fino alla fine dell'isolazionismo con T. Roosevelt.
- L'imperialismo e le rivalità fra gli Stati Europei.

UDA 7 - L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA

- Depretis: il metodo del trasformismo, le riforme e la svolta della Triplice Alleanza.
- La politica interna ed estera di Crispi fino al 1890.
- Il primo governo Giolitti e lo scandalo della Banca Romana.
- Il nuovo governo Crispi: la repressione dei Fasci siciliani ed il disastro di Adua.
- Il fenomeno dell'emigrazione dall'Italia.
- I tumulti di fine secolo e i governi Di Rudinì e Pelloux.

UDA 8 – L'ITALIA DELL'ETA' GIOLITTIANA

- La svolta della politica giolittiana.
- Le trasformazioni economiche e sociali in Italia.
- Socialisti, cattolici e nazionalisti nell'Italia giolittiana.
- La riforma elettorale, il Patto Gentiloni e la crisi dello Stato liberale.
- La guerra italo-turca.

UDA 9 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le guerre balcaniche e lo scoppio della prima guerra mondiale.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- La guerra fino al 1916.
- La rivoluzione del 1917 in Russia fino alla pace di Brest-Litovsk.
- La disfatta italiana a Caporetto, l'ingresso in guerra degli U.S.A. e la fine del conflitto.
- I 14 punti di Wilson, i trattati di pace ed il nuovo assetto del mondo.
- I costi economici e sociali della guerra.

UDA 10 – LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

- La vittoria dell'armata rossa nella guerra civile in Russia.
- La Russia bolscevica dal comunismo di guerra alla NEP.
- La fine di Lenin e l'avvento di Stalin.
- Le trasformazioni della Russia sotto Stalin.
- La III Internazionale e la politica di Stalin fino alla guerra.

UDA 11 – L'ITALIA DALLA CRISI DELLO STATO LIBERALE AL FASCISMO

- L'Italia dopo il conflitto, le elezioni del 1919 ed i nuovi partiti di massa: socialisti, fascisti, popolari, comunisti.
- Le difficoltà dei governi liberali di fronte all'impresa di Fiume ed alle proteste popolari durante il biennio rosso.
- La marcia su Roma ed il primo governo Mussolini nel 1922.
- Le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti.
- L'Aventino, la reazione di Mussolini, le leggi speciali e le riforme istituzionali del fascismo.
- La "battaglia del grano", l'I.R.I., il corporativismo.
- La conciliazione con la Chiesa cattolica: i Patti Lateranensi.
- La riforma Gentile. L'azione della propaganda nello Stato totalitario.

UDA 12 – LA CRISI DEL 1929

- Dall'espansione dell'economia U.S.A al crollo di Wall Street e alla crisi economica negli U.S.A. e nel mondo
- La crisi del liberismo e le teorie di Keynes.
- F.D. Roosevelt ed il New Deal.

UDA 13 – LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO

- La Germania nel dopoguerra: la repubblica di Weimar dalla crisi profonda alla ripresa.
- L'impatto della crisi del '29: la fine della repubblica di Weimar.
- Hitler e l'ideologia nazista.
- La conquista del potere da parte di Hitler e i suoi primi passi in politica estera.

UDA 14 – L'ESPANSIONISMO DELLE DITTATURE NEGLI ANNI TRENTA

- L'espansionismo giapponese in estremo Oriente.

- La Cina dal crollo del Celeste Impero, alla guerra civile, fino all'invasione giapponese.
- La guerra d'Abissinia e la svolta italiana in politica estera.
- La crisi politica spagnola, la guerra civile. la vittoria di Franco.
- Le annessioni tedesche dell'Austria e della Boemia e la politica di *appeasement*.

UDA 15 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE FINO AL 1942

- Il patto Molotov-Ribbentrop, la guerra lampo, la conquista di Polonia, Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio
- L'invasione della Francia e il governo di Vichy; l'intervento italiano.
- La battaglia d'Inghilterra, la guerra in Africa e nei Balcani.
- L'invasione tedesca della Russia.
- L'invasione giapponese della Cina e dell'Indocina fino all'attacco di Pearl Harbour: gli USA in guerra.
- La persecuzione degli Ebrei dalle leggi di Norimberga, alla notte dei cristalli, alla "soluzione finale".

UDA 16 – LA CONCLUSIONE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Stalingrado, El Alamein, lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta del fascismo e il governo Badoglio.
- L'Italia dopo l'8 settembre 1943: la Repubblica di Salò e la resistenza.
- Dallo sbarco in Normandia fino al termine del conflitto in Europa.
- La fine del conflitto nel Pacifico e la bomba atomica.
- Il processo di Norimberga.

UDA 17 – IL NUOVO ASSETTO DELL'ITALIA, DELL'EUROPA E DEL MONDO DOPO LA GUERRA

- Le conferenze di Yalta e di Potsdam: il nuovo assetto in Germania, in Europa e nel mondo intero.
- L'inizio della guerra fredda: il piano Marshall e la NATO, il COMECON e il Patto di Varsavia.
- La pace in Italia: fine della monarchia, Costituzione repubblicana, suffragio universale, questione di Trieste

Educazione civica

- Il Presidente della Repubblica: funzioni e poteri (in preparazione di una visita al Quirinale poi annullata)
- L'ONU: storia e struttura.
- Il lungo cammino per l'unificazione europea. Le istituzioni europee oggi.

Testo Adottato: Gentile, Ronga-Rossi, *Nuovo Millennium*, La Scuola Editrice, voll. 2-3.

4. FILOSOFIA (prof. GIANLUCA VALLE)

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano/G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B+3A+3B, Paravia, Torino 2021.

1. L'IDEALISMO TEDESCO

Il dibattito post-kantiano sulla "cosa in sé".

La nozione di «Spirito» (*Geist*)

Caratteri generali dell'idealismo tedesco: panteismo spiritualistico e monismo dialettico.

2. HEGEL

I capisaldi della filosofia hegeliana.

- Finito e infinito.
- Identità di ragione e realtà.
- La funzione della filosofia.
- Filosofia e storia della filosofia.

La dialettica.

La *Fenomenologia dello Spirito*.

- Inquadramento e articolazione dell'opera: le figure.
- La coscienza (certezza sensibile, intelletto, ragione).
- L'autocoscienza (servo-signore, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice).
- Il sapere assoluto.

3. ARTHUR SCHOPENHAUER

Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya».

Il corpo come via di accesso alla «cosa in sé».

Caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere».

Il pessimismo.

Dolore, piacere e noia.

La sofferenza universale.

L'illusione dell'amore.

Le vie di liberazione dal dolore.

- L'arte.
- L'etica della compassione.

c) L'ascesi.

4. INTERSEZIONE FILOSOFIA/SCIENZE UMANE PER IL PCTO "FILOSOFIA COI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA PISTELLI"

Il PCTO è rivolto a studenti del quinto anno, indirizzo liceo delle Scienze Umane, nella convinzione che l'**approccio alla pratica filosofica** sia assai fruttuoso – come del resto evidenziano le numerose esperienze internazionali – anche nelle prime fasi dell'età evolutiva. Per tale ragione, appare utile anticipare l'incontro con la filosofia nella scuola primaria e farlo gestire - secondo opportune modalità - agli studenti, a loro volta impegnati in un percorso di apprendimento della disciplina e delle sue pratiche.

FASI DI SVOLGIMENTO

Il PCTO si è articolato in due fasi. La prima, di **formazione interna** a mia cura, per un ammontare di **10 ore**. La seconda, più operativa, da svolgere nelle classi terze della scuola primaria di primo grado, dove gli studenti – a gruppi di 4 o 5 unità – hanno realizzato degli interventi didattici, precedentemente pianificati e concordati con le maestre. La seconda fase, di **attività esterna**, avrà una durata complessiva di **14 ore** complessive. I singoli interventi avranno la durata di due ore e saranno gestiti da gruppi di 4 o 5 studenti, per un totale di 5 incontri.

A. FORMAZIONE INTERNA (14h)

La formazione interna si è posta l'obiettivo di introdurre i miei studenti alle principali proposte didattiche e operative nell'ambito dell'insegnamento della filosofia ai bambini, fornendo un adeguato **inquadramento pedagogico e culturale** di una pratica sempre più diffusa nel mondo, ma ancora non abbastanza in Italia.

Si è partiti da un approfondimento teorico sulle metodologie di insegnamento della filosofia, nonché sulle competenze "filosofiche" da implementare tramite le azioni didattiche rivolte ai bambini, avendo come quadro di riferimento la *Nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018* in materia di apprendimento permanente. Partendo da una riflessione più ampia sulla nozione di competenza, si proverà a individuare alcuni **set di capacità e di buone pratiche** che vale la pena incrementare nei contesti (formali e non formali) dell'apprendimento.

Si è quindi passati ad esaminare la proposta di **Matthew Lipman**, storico promotore della *Philosophy for Children* tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento negli Stati Uniti, delineandone gli aspetti essenziali, il contesto storico e teorico di riferimento, nonché i vantaggi operativi e le criticità, prospettando alcuni preziosi correttivi. Gli ultimi due incontri, di carattere operativo, sono invece stati dedicati alla costruzione dell'intervento didattico che si articolerà complessivamente in 10 ore. Ogni incontro con i bambini ha avuto la durata di 2h e si è sviluppato nell'arco di più settimane, inserendosi nella loro regolare attività scolastica.

TEMATICHE AFFRONTATE NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE INTERNA

1. Filosofia coi bambini, filosofia per i bambini

Diritto dei bambini alla filosofia - Il filosofo come negoziatore concettuale - La meraviglia come *thauma* e come trauma.

2. I metodi di insegnamento della filosofia e le competenze filosofiche

Metodo storico e metodo per problemi - Metodo zetetico - La nozione di competenza come trasferibilità.

3. Introduzione alla *Philosophy for Children*

Il contesto storico e teorico - Il credo pedagogico di John Dewey - La proposta di Matthew Lipman - Criticità della P4C e proposte alternative - Giocare a fare i filosofi.

4. Costruzione dell'intervento didattico

La classe, sotto la supervisione del formatore, si è trasformata in una vera e propria comunità di ricerca con l'obiettivo di delineare i momenti e le fasi dell'intervento didattico da proporre ai bambini. Le finalità formative dell'intervento sono:

1) l'**integrazione tra l'apprendimento individuale e l'apprendimento collaborativo**; 2) la creazione di un **contesto in cui realizzare un dialogo razionale**; 3) l'**acquisizione di pratiche riflessive e deliberative** proprie delle competenze in materia di cittadinanza. La classe verrà quindi suddivisa in 6 gruppi da 2-3 unità.

5. Valutazione delle attività svolte

Brainstorming e questionario.

B) ATTIVITÀ ESTERNA (14h)

Il laboratorio, articolato in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno per un monte ore complessivo di 10 ore, intende introdurre i bambini quarta o quinta elementare alla pratica filosofica. La metodologia, messa a punto insieme alle maestre della classe, consiste nel narrare ai bambini alcuni aspetti significativi della filosofia greca (in particolare, Socrate e Platone), da cui prendere spunto per affrontare temi e problemi di carattere più generale. Gli incontri si arricchiscono con momenti di produzione attiva di materiali da parte dei bambini (domande scritte, disegni, poesie, cartelloni). Le produzioni dei bambini sono il materiale di partenza per gli incontri successivi. La lezione frontale serve solo ad introdurre le tematiche e a facilitare la discussione.

INCONTRO 1 – GIOCHIAMO A FARE I FILOSOFI (2h): La parola "filosofia". Mito di Eros – sapere di non sapere - La filosofia come atteggiamento di fronte al mondo - Che cosa fa del dialogo un dialogo filosofico? (Socrate).

INCONTRO 2 – LA NARRAZIONE FILOSOFICA E LA RICERCA DEL SIGNIFICATO (2h): Il mito della caverna e la ricerca della verità (Platone) – Attività: fai un disegno che rappresenti il mito della caverna – Frasi strane e paradossi (paradossi sul movimento, paradosso del mentitore, paradosso del sorite) – Attività: fai un disegno o scrivi un breve commento che rappresenti uno dei paradossi.

INCONTRO 3 – CHE COS'È IL BENE? (2h): Problemi di definizione - Lettura e dibattito su aforismi condivisi - Esame di alcune situazioni o esperimenti mentali - Attività: scrivi un breve testo di max 5 righe in cui commenti uno degli aforismi condivisi e discussi - La virtù (Socrate e Aristotele) - Esempi - Discussione.

INCONTRO 4 – CHE COS'È IL BENE? (2h): Riepilogo delle attività svolte - Il dovere (Kant) - Esperimento mentale: è lecito mentire? (Kant/Constant) - Discussione - Attività: fai un disegno sull'esperimento mentale analizzato.

INCONTRO 5 – CHE COS'È IL BENE (2h): Riepilogo delle attività svolte – L'utile (Bentham) – Esempi e dilemmi. Discussione – Confronti tra i diversi approcci etici – Attività: scrivi un breve testo di max 5 righe o fai un disegno in cui esprimi la tua posizione su che cos'è il bene.

INCONTRO 6 – LA FILOSOFIA IN GIOCO (5h): Attività in Aula Magna - Giochiamo con la filosofia.

5. SØREN KIERKEGAARD

La critica dell'hegelismo: la singolarità e la contingenza dell'esistenza.

Esistere è scegliere.

L'angoscia come apertura al possibile.

Angoscia, disperazione e fede.

Gli stadi della vita.

a) Lo stadio estetico (Don Giovanni).

b) Lo stadio etico (il marito).

c) Lo stadio religioso (Abramo).

6. KARL MARX

La problematica dell'alienazione in chiave socio-economica.

Il materialismo storico-dialettico.

a) Struttura e sovrastruttura.

b) La storia come lotta di classi.

Il Capitale.

a) Merce, lavoro e plus-valore.

b) Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

c) Anarchia della produzione e sovrabbondanza delle merci.

d) Legge della caduta tendenziale del saggio di profitto.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

I tratti essenziali della futura società comunista.

7. FRIEDRICH NIETZSCHE

Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia*.

a) Impulso dionisiaco e impulso apollineo.

b) Nascita e decadenza della tragedia attica.

c) La "metafisica da artista": a confronto con Schopenhauer e Wagner.

La «morte di Dio».

a) Lettura e commento dell'aforisma 125 della *Gaia scienza*.

b) Ateismo e rifiuto delle illusioni metafisiche.

Caratteristiche dell'oltre-uomo (*Über-mensch*).

La dottrina dell'eterno ritorno.

a) Lettura e commento dell'aforisma 341 della *Gaia scienza: Il peso più grande*.

b) Lettura e commento del cap. *La visione e l'enigma*, in *Così parlò Zarathustra*.

La volontà di potenza come arte e come attività interpretativa.

8. SIGMUND FREUD

La vita e gli incontri (Charcot, Breuer, la nascita del movimento psicoanalitico, la guerra, la morte).

La scoperta dell'inconscio.

Le due topiche freudiane.

Il *setting* analitico: associazioni libere e transfert.

L'Interpretazione dei sogni.

Le vie per accedere all'inconscio: lapsus, atti mancati, sintomi nevrotici.

La concezione della sessualità.

- a) La teoria della sessualità infantile.
 - b) Il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà.*

APPROFONDIMENTO

Agli studenti è stato chiesto di approfondire lo studio di Freud e degli sviluppi post-freudiani della psicoanalisi attraverso la lettura del volume di A. Falasconi, *Nella valigia di Sigmund Freud*, Queen Kristianka Edizioni, Roma 2023. In particolare, oltre alla lettura e al commento dell'introduzione dedicata agli *Oggetti in psicoanalisi*, ad ogni studente è stato chiesto di produrre una relazione su due oggetti a scelta, tra quelli presentati nel volume, per familiarizzare con specifici aspetti della teoria freudiana.

N.B.: Questo è il programma svolto fino al 15 maggio.

Nella restante parte dell'anno scolastico – salvo imprevisti – verranno sviluppati i principali nodi concettuali del pensiero di Henri Bergson (tempo, coscienza, libertà) per favorire collegamenti e intrecci con altre discipline.

9. HENRI BERGSON

La critica della psicologia scientifica e la riscoperta dei dati immediati della coscienza.

Il tempo spazializzato e il tempo come durata.

La relazione tra il corpo e lo spirito.

- Percezione, memoria-abitudine, memoria pura.

Intelligenza e intuizione.

Lo slancio vitale.

- Al di là del meccanicismo e del finalismo.

- La materia come momento dell'evoluzione creatrice.

5. SCIENZE UMANE (prof. GIANLUCA VALLE)

LIBRI DI TESTO: 1) E. Clemente/R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino*, corso integrato di Antropologia e Sociologia, Paravia, Torino 2020; 2) M.T. Muraca/E. Patrizi, *I colori della Pedagogia*, vol. 3. L'educazione dall'Ottocento a oggi, Giunti T.V.P./Treccani, Firenze 2020.

1. PREMESSA

L'attuazione del programma di Scienze Umane ha tenuto conto delle linee di indirizzo stabilite dal Dipartimento di Scienze Umane e delle indicazioni contenute nel D.M. 769 del 26 novembre 2018, contenente il Quadro di riferimento per lo svolgimento della prova scritta di Scienze umane (COD. LI11). Il docente ha, pertanto, provveduto ad armonizzare i nuclei tematici previsti dal Dipartimento con quelli desumibili dal Quadro di riferimento, reputato essenziale per lo svolgimento della seconda prova. Si è, infatti, ritenuto - per coerenza - che i nuclei tematici fondamentali per la prova scritta fossero essenziali anche ai fini della preparazione generale nella disciplina di Scienze Umane. In particolare, i nuclei tematici individuati nel Quadro di riferimento e trattati durante quest'anno scolastico sono i seguenti.

- Cultura pedagogica, Scienze Umane e Sociali dal Novecento ai nostri giorni. Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- Il sistema scolastico italiano, le politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi (cura della persona, Bisogni Educativi Speciali, educazione continua e ricorrente).
- Teorie antropologiche; identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società.
- La ricerca in antropologia: oggetto, fonti, metodi.

2. AUTORI, TEORIE, NUCLEI TEMATICI

PEDAGOGIA

1. LA PEDAGOGIA NEL '900: UNA SCIENZA COMPLESSA

- Educazione e formazione.
- Campi e temi della pedagogia contemporanea.
- Metodi della ricerca in educazione.

2. LA NASCITA DELLA PSICOPEDAGOGIA

A) ALFRED BINET

- Lo studio dei "deboli mentali".
- Il quoziente intellettivo (Q.I.) e la questione dell'intelligenza.

B) EDOUARD CLAPARÈDE

- Psicologia e educazione: la scuola su misura.
- L'educazione funzionale: bisogno, interesse, autonomia funzionale.
- Le caratteristiche dell'atto intelligente.
- La polemica con la psicologia della *Gestalt*.

C) OLIVE DECROLY

- Uomo e ambiente: l'influsso di Darwin.
- Bisogni primari e centri di interesse.
- Il programma delle idee associate.
- Il trittico decrolyano: osservazione, associazione, espressione.
- Il superamento della gnoseologia empirista.
- La funzione di globalizzazione nell'insegnamento.
- L'educazione dei soggetti "irregolari".

3. L'ATTIVISMO PEDAGOGICO

- Caratteristiche e nuclei teorici.
- "Scuole nuove" in Europa e nel mondo.

A) ALEXANDER S. NEILL E LA PEDAGOGIA NON-DIRETTIVA

- La lezione di Freud e di Adler.
- La concezione educativa: spontaneità e autoregolazione.
- La metodologia non-direttiva: il rispetto degli interessi individuali, libertà e accettazione incondizionata.
- La scuola di Summerhill.
- Adulto complice e autoritarismo occulto.

B) ANTON MAKARENKO: MARXISMO E PEDAGOGIA DEL COLLETTIVO

- Formare un uomo nuovo per una società nuova.
- Il fine politico-sociale dell'educazione.
- La disciplina come mezzo e come fine dell'educazione.
- Il collettivo pedagogico.
- Unità e articolazioni del collettivo.
- Il lavoro e la scuola: Marx e Makarenko a confronto.
- Neill e Makarenko: l'educazione del soggetto disadattato.

C) MARIA MONTESSORI E LA SCOPERTA DEL BAMBINO

- L'alunno autentico.
- Il profilo psicologico del bambino segreto.
- L'embrione spirituale e la mente assorbente.
- Dalla mente assorbente alla mente matematica.
- Deviazioni e processo di normalizzazione.
- La scuola montessoriana: l'importanza dell'ambiente e del materiale didattico.
- Il maestro umile.
- La Casa dei Bambini.

D) ROSA E CAROLINA AGAZZI

- La scuola materna di Mompiano.
- Scuola e famiglia: spirito femminile e *maternage*.
- I principi pedagogici della libertà e dell'ordine.
- Il gioco, i contrassegni, il museo didattico delle cianfrusaglie.
- Il confronto Montessori-Agazzi sugli obiettivi dell'educazione.

E) JOHN DEWEY E L'ATTIVISMO AMERICANO

- I fondamenti teorici del pragmatismo: esperienza e interazione individuo-ambiente.
- Esperienza e pensiero: la logica dell'indagine.
- La scuola sperimentale di Chicago: *learning by doing*.
- Scuola attiva e scuola progressiva.
- La scuola come laboratorio di democrazia.

4. LA PEDAGOGIA ITALIANA TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA

- Gli sviluppi della scuola italiana dalla Legge Casati alla Legge Coppino.
- La scuola nell'età giolittiana: la Legge Daneo-Credaro.

A) GIOVANNI GENTILE

- Episodi salienti della vita.
- Idealismo e attualismo.
- La riforma della scuola del 1923.

- La pedagogia come scienza filosofica.
- “Il metodo è il maestro”: la didassi.
- L’atto educativo: il superamento della dualità maestro-allievo.

B) GIUSEPPE LOMBARDO RADICE: L’ALTRA VOCE DELL’IDEALISMO ITALIANO

- Il rapporto con Gentile.
- Scuola pubblica ed educazione alla libertà.
- Insegnamento religioso e tradizioni dialettali.
- Formazione dell’autocoscienza e principio di collaborazione.
- La scuola serena.
- La lezione dialogica.

C) DON MILANI E L’ESPERIENZA DI BARBIANA

- Antiautoritarismo e scuola popolare.
- *I care* e socializzazione delle conoscenze.
- *La Lettera a una professoressa*.

SOCIOLOGIA

LA GLOBALIZZAZIONE

- Definizione di globalizzazione.
- I presupposti storici della globalizzazione.
- La globalizzazione economica (multinazionali, *deregulation* e delocalizzazione).
- La mondializzazione dei mercati finanziari.
- La globalizzazione politica (lo spazio transnazionale).
- La globalizzazione culturale (omogeneizzazione dei costumi).
- Globale o locale?
- Posizioni critiche (*no global* e teoria della decrescita).

ANTROPOLOGIA

1. IL METODO

- La ricerca antropologica.
- Malinowski alle Trobriand: il viaggio etnografico.
- Osservazione partecipante e metodo induttivo.
- Lo “sguardo da lontano” dell’antropologo.
- Metodi quantitativi e qualitativi.
- Approccio olistico e relativismo culturale.
- Etnocentrismo e relativismo culturale.
- Punto di vista emico ed etico.
- La comparazione culturale.
- La monografia etnografica.
- Come si diventa antropologo.

2. GLI ATTREZZI DELL’ANTROPOLOGO

- L’evoluzionismo sociale.
- Il neoevoluzionismo.
- Il diffusionismo.
- La scuola francese di Marcel Mauss.
- Il funzionalismo.
- Lo strutturalismo.
- L’antropologia marxista.
- L’interpretativismo di Clifford Geertz.
- Il postmodernismo: *fiction* e testo etnografico.

N.B.: Questo è il programma svolto fino al 15 maggio.

Nella restante parte dell’anno scolastico – salvo imprevisti – verranno sviluppati i principali nodi concettuali relativi al rapporto tra sviluppo cognitivo e apprendimento, con particolare riferimento a Erik Erikson e i cicli della vita (pp. 122 - 1259, all’epistemologia genetica di Jean Piaget (pp. 127-130), alla riflessione su pensiero e linguaggio di Semënovič Vygotskij (pp. 130-135), alla psicologia culturale di Jerome Bruner (pp. 138-139).

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA: EDUCAZIONE PER TUTTI, SEMPRE E OVUNQUE

- La Dichiarazione universale dei diritti umani.
- La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Il rapporto Faure e il rapporto Delors.
- L'educazione permanente e la centralità educativa del territorio.
- La formazione dell'educatore e del pedagogo.
- DOCUMENTI CONSULTATI: *Raccomandazione del Consiglio di Europa sulle competenze-chiave* del 22 maggio 2018 in materia di apprendimento permanente ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)).

6. INGLESE (prof.ssa ANNA MARIA IAQUINTO)

Dal libro di testo AMAZING MINDS NEW GENERATION - Compact – Loescher, e da appunti e schede forniti dalla docente, sono stati trattati i seguenti argomenti:

THE ROMANTIC AGE (1760 - 1837)

- The Industrial Revolution, Social reforms

W. Blake

- Life and main works
- The Chimney Sweeper from *Songs of Innocence*
- The Chimney Sweeper from *Songs of Experience*

W. Wordsworth

- Life and main works
- I Wandered Lonely as a Cloud

J. Austen

- Life and main works
- Pride and Prejudice
- *It is a truth universally acknowledged*

THE VICTORIAN AGE (1837 - 1901)

- Early Victorian age: a changing society
- The age of optimism and contrast
- Late Victorian Age: the empire and foreign policy
- Aestheticism and Decadence

C. Dickens

- Oliver Twist
- plot, setting, characters, structure
- *I want some more*

O. Wilde

- The Aesthetic Movement
- The Picture of Dorian Gray
- plot, setting, characters, allegorical meaning

THE AGE OF CONFLICT (1901 - 1949)

- The age of anxiety
- Freud's influence
- The theory of relativity
- A new concept of time
- The Irish Question
- The Troubles
- The Modern Novel
- The stream of consciousness and the interior monologue

J. Joyce

- Joyce and Ireland. a complex relationship
- Dubliners:
- the structure, characters, physical and spiritual paralysis, epiphany
- Eveline
- The Dead

V. Woolf

- Mrs Dalloway

plot, setting, characters, style, main themes

- *lettura in italiano: Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself*
(film "The Hours")

G. Orwell

- Animal Farm

- plot, main characters, main themes, the allegorical meaning

- Nineteen Eighty-Four

--a dystopian novel

--plot, historical background, setting, characters, themes

A new generation of American writers: the "Lost Generation" and the "Jazz Age"

E. Hemingway (+ appunti)

A Farewell to Arms, a war novel

- plot, main characters and themes, autobiographical elements, symbols, narrative technique

Citizenship: *Human Rights: film lo Capitano*

7. MATEMATICA (prof.ssa BIANCA CARDONE)

1. RICHIAMI SULLE DISEQUAZIONI

Disequazioni di secondo grado: Introduzione - Il modello della parabola - Disequazioni intere e fratte - Disequazioni di grado superiore al secondo risolubili mediante scomposizione in fattori. Definizione di valore assoluto di un numero reale.

2. INTRODUZIONE ALL'ANALISI

(Per le funzioni si fa riferimento a *funzioni razionali intere e razionali fratte*)

Le funzioni reali di variabile reale: Definizione - La classificazione delle funzioni - Dominio - Codominio - Zeri e segno di una funzione - Punti d'intersezione con gli assi - Funzioni strettamente crescenti e strettamente decrescenti - Funzioni crescenti e decrescenti in senso lato - Funzioni pari, funzioni dispari.

3. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Gli intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, l'intorno destro e sinistro di un punto - Gli intorni di infinito.

Il limite di una funzione: La definizione generale di limite.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari: Definizione di limite con x_0 ed l finiti - Definizione di limite con x_0 è finito ed l infinito - Funzioni continue - Limite destro e limite sinistro - Asintoto verticale di una funzione - Definizione di limite nel caso con x_0 infinito ed l finito - Asintoto orizzontale di una funzione - Definizione di limite con x_0 è infinito ed l infinito.

Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto.

4. IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti: Il limite della somma algebrica di due funzioni che hanno entrambe limite finito o che non hanno entrambe limite finito - Il limite del prodotto di due funzioni che hanno entrambe limite finito, che non hanno entrambe limite finito. Il limite del prodotto di due funzioni che hanno una limite finito e l'altra infinito - Il limite del quoziente di due funzioni che hanno limite finito, di cui almeno uno diverso da zero o che non hanno entrambe limite finito.

Le forme indeterminate: Forma indeterminata $+\infty - \infty$ di una funzione polinomiale. Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$

5. CONTINUITÀ

Funzioni continue: Definizione di funzioni continue. Teoremi (senza dimostrazione): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi e teorema degli zeri. Punti di discontinuità.

Asintoti e grafico probabile di una funzione: Asintoti orizzontali e verticali - Ricerca degli asintoti orizzontali e verticali - Asintoti obliqui - Esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo (senza dimostrazione) - Ricerca di asintoti obliqui - Grafico probabile di una funzione.

6. LA DERIVATA

Il concetto di derivata: Il problema della retta tangente - Il rapporto incrementale - Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto - Il calcolo della derivata di una funzione in un punto in base alla definizione. Continuità e derivabilità.

Derivate delle funzioni elementari (Senza dimostrazione): Derivata della funzione costante $y = k$

- Derivata della funzione identità $y = x$ - Derivata della funzione potenza con esponente naturale.

Algebra delle derivate: La derivata della somma e differenza di due funzioni - La derivata del prodotto di una costante per una funzione - La derivata del prodotto di funzioni - La derivata della potenza di una funzione - La derivata del quoziente di due funzioni.

7. TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (da svolgere dopo il 15/05)

Teorema di De L'Hopital - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Ricerca dei massimi, dei minimi e con lo studio del segno della derivata prima.

8. LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

Schema per lo studio del grafico di semplici funzioni algebriche:

(Studio di funzioni razionali intere e fratte)

Determinazione del dominio - Studio di eventuali simmetrie - Determinazione delle eventuali intersezioni con gli assi - Studio del segno - Analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti - Studio della derivata prima - Grafico.

Sono state studiate semplici funzioni fratte.

Bibliografia: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi *Matematica. azzurro* Vol. 5 Zanichelli

8. FISICA (prof.ssa CLAUDINE BALLERINI)

1. **Le cariche elettriche:** Conduttori e isolanti - La carica elettrica - La legge di Coulomb.

2. **Il campo elettrico e il potenziale:** Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee del campo elettrico - Il potenziale elettrico - La differenza di potenziale.

3. **La corrente elettrica:** L'intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione - I circuiti elettrici - La legge di Ohm - Resistori in serie e parallelo.

4. **Il campo magnetico:** La forza magnetica - Il campo magnetico. Cenni.

5. **Le onde elettromagnetiche:** Onde - Relazione tra frequenza e lunghezza d'onda - Equazioni di Maxwell - onde elettromagnetiche - Lo spettro elettromagnetico.

6. **Fisica moderna:** Relatività ristretta e muoni. Il fattore di Lorentz.

7. **Storia del pensiero dalla fisica classica alla fisica quantistica.** Galileo e la fisica moderna. Newton. Oltre la fisica classica. Relatività ristretta. Elementi di epistemologia. I neopositivisti. Popper.

Ed. civica

Le onde.

La fissione nucleare, come funziona un reattore nucleare.

Libro di testo: Ugo Amaldi, *le traiettorie della fisica. Azzurro Elettromagnetismo Relatività e quanti.* Seconda edizione.

9. SCIENZE NATURALI (prof.ssa DIANA MANZI)

IL CARBONIO E LE BIOMOLECOLE

- Il Carbonio e la vita
- Idrocarburi alifatici e aromatici
- Aromaticità e Isomeria
- Classi di composti organici: i gruppi funzionali
- I polimeri
- Cenni di biochimica: il DNA come polimero organico

BIOLOGIA MOLECOLARE E GENETICA

- Gli acidi nucleici: DNA e RNA
- Struttura e funzione
- La replicazione del DNA
- Trascrizione e maturazione del mRNA (cap5',splicing alternativo e polyA)
- Traduzione e sintesi proteica
- Il codice genetico

SCIENZE DELLA TERRA

- La teoria della deriva dei continenti di Wegener: Pangea e Panthalassa
- La teoria della tettonica delle placche litosferiche
- I moti convettivi
- Fosse oceaniche, dorsali oceaniche e piani abissali

10. ARTE (prof.ssa AMALIA PISCITELLI)

ARGOMENTI RIPASSO E DI RECUPERO DEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO:

- Giorgione da Castelfranco: *la Pala di Castelfranco, la Tempesta, Venere Dormiente*
- Tiziano Vecellio: *la Venere di Urbino, la Pala dell'Assunta*
- I caratteri generali del Manierismo
- Pontormo: *l'Alabardiere, la Deposizione*
- Rosso Fiorentino: *la Deposizione*
- Agnolo Bronzino: *Allegoria con Venere e Cupido*
- Parmigianino: *Madonna dal collo lungo*
- Giulio Romano: *Palazzo Te, Sala dei Giganti*
- Giorgio Vasari: *Giudizio Universale, gli Uffizi*
- L'arte e la Cotroriforma
- Andrea Palladio: *Basilica, Le ville Palladiane, La Rotonda*
- I caratteri del Barocco
- L'accademia degli Incamminati: *Annibale Carracci, Il Mangiafagioli*
- Caravaggio: *Bacco, Cappella Contarelli, Vocazione di San Matteo e Morte della Vergine*
- Gian Lorenzo Bernini: *Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Baldacchino di S. Pietro, il colonnato di S. Pietro*
- Francesco Borromini: *San Carlo alle quattro fontane, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza*

ILLUMINISMO E NEOCLASICISMO

- Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi*
- Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale, L'apoteosi di Omero, la Grande Odalisca, i ritratti*
- Francisco Goya: *il Sonno della ragione genera mostri, Maja vestida e Maja desnuda, la famiglia di Carlo IV, la fucilazione del 3 Maggio 1808*

IL ROMANTICISMO: L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE

- Il confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*
- John Constable: *La cattedrale di Salisbury*
- William Turner: *Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Tramonto*
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, l'Alienata*
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
- Francesco Hayez: *Il bacio*

IL REALISMO E LA POETICA DEL VERO

- Gustave Courbet: *Spaccapietre, Un Funerale ad Ornans, l'Atelier del pittore*

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

- Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente, La stazione di Saint-Lazare, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*
- Edgar Degas: *La lezione di danza e L'Assenzio*
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri*

Parte del programma che sarà svolta dopo il 15 Maggio

POSTIMPRESSIONISMO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di Carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*
- Georges Seurat ed il Divisionismo: *Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*
- Paul Gauguin: *L'Onda, Il Cristo Giallo, Da Dove Veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Girasoli, Notte Stellata*

L'ART NOUVEAU IL GUSTO DI UN'EPOCA

- Gustav Klimt: *Il bacio, Danae*

FAUVES ED ESPRESSIONISMO

- Henri Matisse: *La danza, Donna con cappello*
- Edvard Munch: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido*

IL CUBISMO: TEMPO E SPAZIO FATTI A PEZZI

- Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

IL FUTURISMO: LA BELLEZZA DELLA VELOCITÀ

- Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Antonio Sant'Elia: *La centrale elettrica*

DADA E SURREALISMO

- Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q*
- Salvador Dalí: *La Persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape*

EDUCAZIONE CIVICA

Il modulo di Educazione Civica inerente Storia dell'arte è in corso di svolgimento. Esso ha come tematica la "Resilienza e patrimonio culturale" ed è articolato in una prima parte (svolta nel primo quadrimestre nell'arco di due ore) inerente il "Il patrimonio culturale: beni materiali ed immateriali" ed in una seconda parte (dal svolgere nel corso del secondo quadrimestre in due ore) circa "il Patrimonio culturale e la gestione delle emergenze" con particolare focus sulla protezione di beni culturali. Esso prevede una durata complessiva di quattro ore a conclusione delle quali sono previste verifiche orali di sintesi e dibattito in classe sulle tematiche affrontate che nello specifico riguardano:

- Il concetto di patrimonio culturale
- Beni materiali ed immateriali
- La tutela nell'ambito nazionale ed internazionale
- La salvaguardia del patrimonio culturale durante le guerre mondiali
- La resilienza del patrimonio culturale: gestione delle emergenze per calamità naturali e antropiche

11. SCIENZE MOTORIE (prof.ssa ROSSELLA CARPINO)

TEORIA

Testo adottato

LOVECCHIO N. FIORINI G. CORETTI S. BOCCHI S. "Educare al movimento" ed. Marietti Scuola.

SALUTE E BENESSERE

- La salute dinamica: il concetto di salute dinamica e il benessere psico-fisico; l'educazione alla salute; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione (benessere psico-fisico e corretti stili di vita).

- Una sana alimentazione: alimentazione e nutrizione, i nutrienti; i fabbisogni dell'organismo (energetico, plastico rigenerativo, bioregolatore, idrico); una dieta equilibrata; la piramide alimentare.

EDUCAZIONE CIVICA

Salute e benessere (Agenda 2030): Diritto alla salute (Costituzione, art. 32). Lo sport entra nella Costituzione (modifica art.33 della Costituzione); i valori dello sport.

PRATICA

- Esercizi di coordinazione in forma dinamica generale e segmentaria: esercizi con la funicella, esercizi con la palla (individuali, a coppie, in gruppo).

- Esercizi di mobilità articolare, individuali e a coppie, di grande ampiezza di tutte le articolazioni.

- Equilibrio statico e dinamico: traslocazione sulla trave, salto in basso, capovolta, candela; acrosport (costruzione di semplici figure di ginnastica acrobatica a coppie e in gruppo).

- Esercizi di stretching muscolare e di rilassamento della colonna vertebrale.

- Esercizi di tonificazione dei vari distretti muscolari a carico naturale.

Esercizi pre-atletici per lo sviluppo della velocità e varie forme di reattività (andature, saltelli e balzi, skip, corsa calciata, allunghi, navetta).

- Pallavolo: esercizi propedeutici ai fondamentali individuali; gioco di squadra.

-Tennistavolo: esercizi propedeutici ai fondamentali; gioco singolo o doppio.

12. RELIGIONE (prof.ssa DOMENICA RAGUSA)

Identità e relazione

- Visione con Cineforum di approfondimento del film: **Il figlio dell'altra** (*Le Fils de l'autre*) Lorraine Lévy (2012)

Temi di attualità

- Il conflitto Israelo-palestinese, ragioni storiche e situazione attuale.
- dibattito attorno al caso dell'omicidio di Giulia Cecchettin

La dimensione culturale e valoriale del Natale cristiano

- L'economia salvifica nell'Opera "Annunciazione" di B. Angelico (Museo del Prado, Madrid)

- Riflessioni di Massimo Cacciari sul significato del natale cristiano; la libertà creaturale di Maria nell' assenso all'incarnazione

- approfondimenti sul dogma trinitario

Essere umano e libertà

- lavori di gruppo sul tema della libertà su spunti tratti dal portale Disf educational del sito Disf.org: Annibale Carracci: Ercole al bivio; K. Wojtyla, *Amore e responsabilità* (passi scelti)
- Economia di consumo, comunicazione e società informatizzata: quale spazio per l'agire libero? Lavori di gruppo su articoli del sito disf.org

Questioni di Bioetica

- Visione con cineforum del film "GATTACA La porta dell'universo"
- Cenni di storia della bioetica
- Ambiti, Principi generali e fondamentali della bioetica personalista
- Alcuni temi del dibattito bioetico sull'inizio della vita:
 - Statuto e dignità dell'embrione umano
 - Procreazione medicalmente assistita (PMA)

Intelligenza artificiale innovazione tecnologica ed interrogativi etici

Lettura e commento di articoli tratti dal portale Disf educational

Ed. Civica

- Lettura delle circolari inerenti le elezioni dei Rappresentanti del consiglio di classe e d'Istituto e dei Rappresentanti della Consulta Provinciale; riflessioni sul motto "I care" di don Milani
- Rondine, cittadella della pace; omologazione come falsa soluzione dei conflitti; l'incontro con la diversità come fonte di progresso e via alla pace; il ruolo delle religioni per promuovere un'etica mondiale ed una cultura fondata sui valori di rispetto e accoglienza.

13. MATERIA ALTERNATIVA IRC/BIOETICA (prof.ssa ROSA MANCUSO)

Unità 1: La bioetica: definizione e caratteri della disciplina - Origini e sviluppi della Bioetica in ambito nazionale ed internazionale.

Unità 2: Ambiti di applicazione: medicina, settore scientifico e tecnologico, ambiente.

Unità 3: Il pluralismo etico • Biodiritto: rapporto con la bioetica. Normative nazionali a confronto. (es. pena di morte).

Unità 4: Collegamento tra bioetica e diritti umani. Costituzione-DUDU-Convenzione di Oviedo- Carta di Nizza.

Unità 5: Collegamento con gli assi tematici dell’Educazione Civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) - focus su: - diritto alla salute - intelligenza artificiale e Regolamento UE AI Act 2024 - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Unità 6: Tecnologie emergenti e dibattiti attuali - Neuroscienze e neurotecnologie - Intelligenza artificiale: aspetti etici - Digital education (Chat GPT e Bing) - Focus: teorie etiche in bioetica.

Unità 7: Etica del comportamento. Educazione affettiva. Casi pratici: violenza di genere, cause antropologiche e psicologiche.

ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D’ITALIANO

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale 10 p	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale 10 p	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Ortografia e uso corretto ed efficace della punteggiatura. Morfosintassi 10 p	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente e corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	

	curata					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale 10 p	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originali e sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna 10 p	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 10 p	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo 10 p	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE CENTESIMI		IN/100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-5	6-8	9	10-12	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni 15 P	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi ma non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi 15 P	Argomentazioni e incerte e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 P	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE VENTESIMI			IN	/20	TOTALE CENTESIMI	
						IN/100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 p	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 15 p	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare e correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE VENTESIMI			IN	/20	TOTALE CENTESIMI	
						IN/100

ALLEGATO 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (SCIENZE UMANE)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"
 Viale G. Mazzini, 36 – 00195 Roma
 (06/121124355

*rmpm040001@istruzione.it – pec: rmpm040001@pec.istruzione.it

C.F.: 80214090583 - CUU: UF27DE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

I QUATTRO OBIETTIVI DA VALUTARE E IL PUNTEGGIO MASSIMO DA ATTRIBUIRE AD OGNUNO DI ESSI IN VENTESIMI (Fonte QdR L11 MPI)	Punteggio max	DESCRITTORI DI LIVELLO				TOT Punt
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO	
		P.ti 18-20	P.ti 14-16	P.ti 12	P.ti 0-10	
Conoscere (7/20) Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7	6,5-7	5,5-6	5	0-4,5	
		Conosce molti concetti rispetto al tema proposto dalla traccia dei quali esplicita definizioni, riferimenti teorici, risultati di ricerche che, in ambito pedagogico, e/o sociologico e/o antropologico, hanno contribuito alla conoscenza del tema proposto.	Conosce diversi concetti rispetto al tema proposto dalla traccia esplicita alcuni dei riferimenti teorici, cita a grandi linee studi svolti in ambito pedagogico, e/o sociologico e/o antropologico.	Conosce i concetti basilari rispetto al tema proposto dalla traccia e di alcuni esplicita riferimenti teorici essenziali in ambito pedagogico, e/o sociologico e/o antropologico.	Conosce pochi concetti non sempre corretti e/o pertinenti rispetto al tema proposto dalla traccia.	
Comprendere (5/20) Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5	4,5-5	3,5-4	3	0-2,5	
		Comprende in profondità il significato del brano fornito dalla traccia e di tutte le consegne ricevute	Comprende il significato generale del brano fornito dalla traccia e delle consegne ricevute	Comprende a grandi linee il significato esplicito del brano fornito dalla traccia e delle consegne ricevute	Non comprende il significato del brano fornito dalla traccia e delle consegne ricevute	

Interpretare (4/20) Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	3,5-4	2,5-3	2	0-1,5
		Fornisce una originale e coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi inerenti al tema oggetto della prova	Fornisce una interpretazione abbastanza coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi inerenti al tema oggetto della prova	Fornisce una interpretazione delle informazioni apprese, attraverso la citazione di alcune fonti e/o metodi inerenti al tema oggetto della prova	Non fornisce una interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti limitandosi a giustapporre contenuti non sempre inerenti al tema oggetto della prova
Argomentare (4/20) Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. <u>Si ricorda che per le studentesse e gli studenti certificati l'errore ortografico, come da PDP e PEI, non è considerato ai fini della valutazione.</u>	4	3,5-4	2,5-3	2	0-1,5
		Legge i fenomeni oggetto della prova in chiave critico-riflessiva Effettua collegamenti e confronti tra diversi ambiti e rispetta vincoli logici e linguistici	Riflette sui fenomeni oggetto della prova, opera collegamenti tra i diversi ambiti delle scienze umane e rispetta abbastanza vincoli logici e linguistici	Descrive i fenomeni oggetto della prova, ma non sempre opera collegamenti e confronti tra i diversi ambiti delle scienze umane e i vincoli logici e linguistici a tratti non risultano coerenti	Elenca solo alcuni dei fenomeni oggetto della prova, ma non opera collegamenti e confronti tra i diversi ambiti delle scienze umane e i vincoli logici e linguistici difettano.

Classe: Alunno Cognome Nome Commissione N.

LA COMMISSIONE

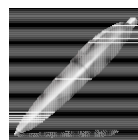
IL PRESIDENTE

ALLEGATO 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso,	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato,	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato,	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi,	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi,	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fruta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto: la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio: dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità: dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti: dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *La civetta (Myrica)*

Stavano neri al lume della luna
gli erti cipressi, guglie di basalto,
quando tra l'ombre svolò rapida una
ombra dall'alto:

5 orma sognata d'un volar di piume,
orma di un soffio molle di velluto,
che passò l'ombre e scivolò nel lume
pallido e muto;

ed i cipressi sul deserto lido
10 stavano come un nero colonnato,
rigidi, ognuno con tra i rami un nido
addormentato.

E sopra tanta vita addormentata
dentro i cipressi, in mezzo alla brughiera,
15 sonare, ecco, una stridula risata
di fattucchiera:

una minaccia stridula seguita,
forse, da brevi pigolii sommessi,
dal palpitar di tutta quella vita
20 dentro i cipressi.

Morte, che passi per il ciel profondo,
passi con ali molli come fiato,
con gli occhi aperti sopra il triste mondo
addormentato;

25 Morte, lo squillo acuto del tuo riso
unico muove l'ombra che ci occulta
silenziosa, e, desta all'improvviso
squillo, sussulta;

e quando taci, e par che tutto dorma
30 nel cipresseto, trema ancora il nido
d'ogni vivente: ancor, nell'aria, l'orma
c'è del tuo grido.

COMPrensione e ANALISI

1. Sintetizza il contenuto della poesia, riassumendo ogni strofa in una frase.
2. Descrivi la forma del componimento, presentandone la struttura metrica; considera anche l'uso sistematico dell'*enjambement*: quale effetto ti pare che produca?
3. Con quali percezioni sensoriali viene avvertito l'irrompere della civetta nella quiete notturna?
4. Nella poesia sono presenti alcune significative sinestesie: individua e spiega il valore semantico ed espressivo.
5. Che cosa rappresenta simbolicamente la civetta? Motiva la risposta con riferimenti precisi al testo.
6. Quale atmosfera domina nel componimento? Attraverso quali elementi linguistici viene creata?

INTERPRETAZIONE

Commenta il testo, mettendolo in relazione con altri componimenti dell'autore se ne hai letti e con aspetti significativi della sua poetica. In alternativa, a partire da questa poesia, e facendo riferimento anche a testi di altri autori, elabora una riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO****PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 1****Analisi e produzione di un testo argomentativo****Ambito artistico****MATTEO MUGGIANU, *La street-art***

Matteo Muggianu, ingegnere e urban-designer, ha scritto l'articolo che segue in occasione della mostra «Street-Art. Dalla strada ai media», tenutasi a Cagliari dal 9 giugno al 15 luglio 2012.

Dalle prime espressioni di una determinata sottocultura (quella dell'hip hop¹ negli anni '70) alle più recenti forme di comunicazione virale² che prevedono l'utilizzo di tecniche anche molto diverse tra loro, il rapporto tra paesaggio urbano e street-art è sempre stato mutevole e contraddittorio. Se fino a circa una decina d'anni fa il fenomeno della street-art era spesso associato/confuso col vandalismo, col tempo non solo è stato largamente accettato ma talvolta addirittura promosso dalle amministrazioni pubbliche. Penso che questo passaggio sia avvenuto principalmente lungo tre canali.

Il primo è di natura anagrafica. Il fenomeno della street-art ha circa quarant'anni e le generazioni che sono venute (seppure a livelli diversi) a contatto con esso si apprestano a far parte delle classi dirigenti. Si può dunque credere che queste ultime siano più preparate nel recepire la carica vitale che la street-art ha spesso dimostrato di possedere nel rivelare la bellezza delle "amnesie urbane" che attraversiamo tutti i giorni quasi senza accorgercene.

Il secondo è di natura economica. Molte sono le città che hanno messo in conto nei loro piani di *Urban Management e Marketing*³ un'attrattività delle aree urbane non solo basata sui monumenti, i musei e il paesaggio naturale, ma anche su un'estetica post-industriale e "alternativa" che richiama sempre più visitatori, di solito giovani e con un'istruzione medio-alta. La street-art contribuisce (spesso senza volerlo direttamente) alla creazione di questo immaginario e oramai si viaggia tra Berlino, San Paolo a Nairobi cercando e riconoscendo le opere di JR, Blu o Space Invader⁴.

Spesso, come già detto, sono le stesse amministrazioni che promuovono il restyling urbano⁵ di quartieri degradati chiamando a raccolta artisti da tutto il mondo. Questo non implica che si creino i presupposti per un miglioramento della qualità della vita dei residenti, ma anzi il fenomeno è spesso un primo passo verso la *gentrification*⁶.

1. **hip hop**: movimento culturale urbano nato a New York negli anni Settanta, che si è espresso in particolare nella musica, nel ballo, nel canto e nel graffitismo di strada. Iniziato tra i giovani afroamericani e latinoamericani, l'hip hop si è poi diffuso in tutto il mondo, influenzando la musica, l'abbigliamento, la danza, il design ecc.
2. **comunicazione virale**: trasmissione non convenzionale di un messaggio che sfrutta la capacità comunicativa di pochi soggetti per ottenere una propagazione di tipo esponenziale.
3. **Urban Management e Marketing**: gestione e promozione dell'immagine della città.
4. **JR, Blu o Space Invader**: nomi di famosi street-artists internazionali: JR (1983) è un artista francese che per i

suoi graffiti usa la tecnica del collage fotografico; Blu è lo pseudonimo di un artista italiano (segnalato dal *Guardian* nel 2011 come uno dei dieci migliori street-artists in circolazione) che affida messaggi di protesta sociale alle sue immagini surreali; Space Invader (1969) è un artista francese i cui mosaici di piastrelle colorate alludono ai personaggi dei videogame *Space Invaders* (1978) e ad altri videogame degli anni Ottanta.

5. **restyling urbano**: riprogettazione estetica e funzionale della città.
6. **gentrification**: forma di speculazione edilizia: le case di un'area degradata in cui sono stati compiuti interventi di riqualificazione acquistano valore e la popolazione indigente viene gradualmente sostituita dalla classe medio-alta e benestante (in inglese *gentry*).

- Il terzo e ultimo canale è di natura socio-antropologica. La cosiddetta "sindrome di Peter Pan"⁷ tipica del postmodernismo⁸ e delle generazioni nate col boom economico fa vedere di buon occhio tutto ciò che manifesti un aspetto ludico⁹. Gli oggetti di Stefano Giovannoni¹⁰ per Alessi o i prodotti della Apple nascono con l'intento di avere come target un pubblico adulto mantenendo nei colori e nel design richiami che potremmo dire infantili. La sorpresa, i colori, l'ironia e il fascino "proibito" delle opere degli street-artists risvegliano gli stessi meccanismi facendoci percepire lo spazio urbano più attraente e spesso più sicuro.

(Matteo Muggianu, in <https://streetartsardegna.wordpress.com/opinioni/>)

7. **"sindrome di Peter Pan"**: la condizione psicologica degli adulti che si rifiutano di crescere e di assumersi le proprie responsabilità.
8. **postmodernismo**: tendenza critica diffusasi nell'arte e nell'architettura a partire dagli anni Sessanta e caratterizzata dalla molteplicità degli stili e dalla disinvoltura nel recupero di forme del passato.
9. **ludico**: giocoso.
10. **Stefano Giovannoni**: è un designer italiano (La Spezia, 1954) che ha creato progetti per Alessi, azienda italiana produttrice di oggetti di design.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo è analizzato il rapporto tra la street-art e le amministrazioni delle città. Che cosa vuole dimostrare l'autore? E qual è la sua opinione sulla street-art? Spiega entrambi gli aspetti con le tue parole.
2. L'autore sostiene la propria tesi a proposito del rapporto tra amministrazioni cittadine e street-artists avvalendosi di tre principali argomenti. Sottolinea nel testo le espressioni che segnalano al lettore il passaggio dall'uno all'altro e riassumi ciascuno dei tre argomenti in una frase.
3. Secondo l'autore la promozione della street-art è uno strumento adeguato a migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri cittadini più degradati? Rispondi con riferimento al testo.

PRODUZIONE

Sei d'accordo con quanto sostiene l'autore dell'articolo sulla street-art? Elabora un testo in cui esponi le tue opinioni sul tema, organizzando la tua tesi e gli argomenti che intendi sviluppare a supporto in un discorso coerente e coeso. Per la scelta degli argomenti puoi avvalerti delle tue esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo specifico percorso di studio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 2

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede

non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B 3
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Vittorio Lingiardi

Narcisismo sano e patologico

Vittorio Lingiardi (Milano, 1960) è psichiatra, psicoanalista e professore ordinario di Psicologia dinamica all'Università La Sapienza di Roma. In questo brano, tratto dal libro *Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo*, l'autore riflette sul fenomeno del narcisismo e su come esso possa influenzare, in maniera positiva o negativa, le relazioni umane.

La consapevolezza del nostro valore, il bisogno di essere amati e riconosciuti, la capacità di tollerare le frustrazioni e di regolare l'autostima sono tra le principali componenti del nostro equilibrio psichico. Determinano il colore delle nostre relazioni e costruiscono il livello di sicurezza e piacere delle nostre vite. Stiamo bene quando abbiamo una percezione realistica, quindi non idealizzata, delle nostre qualità e competenze, e non ci sentiamo minacciati o troppo vulnerabili. Quando abbiamo una fiducia affettuosa, né troppo elevata né troppo scarsa, in noi stessi, quindi anche nel nostro corpo, di cui accettiamo limiti e difetti, e sperimentiamo in modo elastico sentimenti di padronanza, efficacia e vitalità. Sono caratteristiche che iniziano a formarsi nel contesto delle prime relazioni con i nostri genitori, quando l'esperienza di sintonizzazione reciproca ci consente di interiorizzare le cure che riceviamo. [...] La costruzione della nostra salute narcisistica vive nello scambio, mentre impariamo a camminare sull'asse d'equilibrio che collega l'io al tu e inevitabilmente al noi. Sappiamo bene come è facile cadere su quel cammino, quante sfide e quanti ostacoli incontriamo: arrivano dal temperamento, dal tipo di accudimento ricevuto, dal contesto e dalle circostanze. Per fronteggiarli, certo non nel migliore dei modi, facciamo la coda come pavoni, carichiamo come tori, ci gonfiamo come tacchini, twittiamo come usignoli, volteggiamo come farfalle, ci mimetizziamo come camaleonti. Per sentirci invulnerabili, per non sentire il sapore dell'umiliazione o della paura, ci costruiamo un vestito con la stoffa disponibile, escogitiamo difese con gli strumenti che abbiamo. Siamo i sarti del nostro narcisismo, che può essere un abito elegante o semplicemente adatto all'occasione, oppure un travestimento insincero e autocelebrativo, troppo appariscente o magari dimesso in modo sospetto. Di solito usiamo la parola narcisismo con un'accezione negativa, perché tutti abbiamo subito gli effetti del narcisismo patologico. Ma c'è anche un narcisismo sano che, in alcuni casi di sottovalutazione di sé, va stanato, irrobustito, valorizzato. [...]

25 Cosa intendiamo dunque per narcisismo sano? Direi prima di tutto la capacità di riconoscere le nostre qualità positive e di regolare l'autostima; la convinzione del valore e della dignità personale, con l'aggiunta di un'equilibrata soddisfazione per le nostre caratteristiche fisiche o mentali, le nostre capacità, i successi. Una specie di gioia di sé che è intermittente ma ci sostiene senza bisogno di cancellare l'altro o attivare dinamiche di rivalità invidiosa. 30 È la collaborazione costruttiva fra lo sguardo degli altri e l'auto-osservazione, l'equilibrio tra il bisogno di riconoscimento e la capacità di farne a meno. [...]

In una cultura come la nostra, più volte definita «narcisistica», dove l'esibizione e l'autocelebrazione sono sempre più rinforzate dal contesto, non è facile riconoscere la linea di demar-

cazione fra il tratto narcisistico e l'adattamento culturale. Un buon sistema è considerare lo
35 stile delle relazioni, l'autenticità nell'amicizia, la generosità nell'amore, la sincerità del pro-
prio interessarsi agli altri, la capacità di perdonare le imperfezioni proprie e altrui e di tollera-
re le frustrazioni. Clinica e ricerca concordano su una cosa: le persone che soffrono di un di-
sturbo narcisistico di personalità non riescono a far stare bene le persone che le amano. [...]
40 Tutti abbiamo dei tratti narcisistici e anche grazie a essi riusciamo a perseguire i nostri
obiettivi, essere orgogliosi dei nostri successi, provare gioia per ciò che facciamo, racco-
gliere i frutti della nostra simpatia o del nostro fascino, nutrire le aspirazioni creative. Ma
quando questi tratti diventano troppo marcati e pervasivi, allora lo *stile* narcisistico diventa
un *disturbo* narcisistico e interferisce con la nostra vita psichica e relazionale.

V. Lingiardi, *Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo*, Einaudi, Torino 2021

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in circa 100 parole, indicando i punti salienti delle argomentazioni proposte dall'autore.
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione «sintonizzazione reciproca» (r. 10)? A quale tipo di relazione viene associata? Perché è importante?
3. Nella frase «Siamo i sarti del nostro narcisismo» (r. 19), Lingiardi ricorre a un'espressione figurata per illustrare un concetto scientifico. Spiega che cosa l'autore ha voluto sottolineare attraverso questa metafora.
4. Definisci il concetto di *narcisismo sano* individuando gli aspetti che lo distinguono dal narcisismo "malato".
5. In che modo si passa da *stile narcisistico* a *disturbo narcisistico*? Qual è la differenza?

Produzione

«In una cultura come la nostra, più volte definita «narcisistica», dove l'esibizione e l'autocelebrazione sono sempre più rinforzate dal contesto, non è facile riconoscere la linea di demarcazione fra il tratto narcisistico e l'adattamento culturale» (rr. 32-34). Rifletti su questa affermazione di Lingiardi, individuando qual è il tipo di contesto cui l'autore fa riferimento e in che modo si manifesta tale tendenza all'esibizione autocelebrativa. Se si tratta di un comune «adattamento culturale», ritieni che non si possa considerare un comportamento patologico oppure pensi che sia un problema sociale da affrontare e risolvere? Argomenta la tua riflessione in un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

ARGOMENTO **L'età dell'incompetenza**

Oggi a colpirmi non è tanto che la gente rifiuti la competenza, ma che lo faccia con tanta frequenza e su così tante questioni, e con una tale *rabbia*. Di nuovo, forse gli attacchi alla competenza sono più evidenti per via dell'onnipresenza di internet, dell'indisciplina che governa le conversazioni sui social media o delle sollecitazioni poste dal ciclo di notizie ventiquattr'ore su ventiquattro. Ma l'arroganza e la ferocia di questo nuovo rifiuto della competenza indicano, almeno per me, che il punto non è più non fidarsi di qualcosa, metterla in discussione o cercare alternative: è una miscela di narcisismo e disprezzo per il sapere specialistico, come se quest'ultimo fosse una specie di esercizio di autorealizzazione. Ciò rende molto più difficile per gli esperti ribattere e convincere la gente a ragionare. A prescindere dall'argomento, la discussione viene sempre rovinata da un rabbioso egocentrismo e termina senza che nessuno abbia cambiato posizione, a volte con la compromissione di relazioni professionali o perfino di amicizie. Invece di dibattere, oggi ci si aspetta che gli esperti accettino queste espressioni di dissenso, come se fossero, nel peggiore dei casi, un'onesta divergenza di opinioni. Dovremmo "accettare di non essere d'accordo" (*agree to disagree*), espressione che ormai è usata in modo indiscriminato come una specie di estintore quando una conversazione tende a infiammarsi.

(Tom Nichols, *La conoscenza e i suoi nemici. L'era dell'incompetenza e i rischi per la democrazia*, Luiss University Press, Roma 2017)

Tom Nichols (New York, 1960) è professore all'U.S. Naval War College e alla Harvard Extension School. Nel saggio *La conoscenza e i suoi nemici* (2017, tradotto in più di dieci lingue) indaga la tendenza contemporanea, negli Stati Uniti e nel mondo, a disprezzare l'autorità degli esperti e a considerare la conoscenza e il sapere come qualcosa di sospetto. Esprimi la tua opinione - sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità - sulla questione di fondo posta dall'autore: è accettabile che in nome dell'uguaglianza ogni opinione, su qualsiasi argomento, valga quanto le altre? Puoi sviluppare, se vuoi, il tuo elaborato riflettendo e riportando esempi sui seguenti punti del pensiero dell'autore:

- sulla «*rabbia*» con cui la gente reagisce alle affermazioni di competenza degli esperti e sui modi in cui si manifesta;
- sui fattori che rendono gli attacchi alla competenza più evidenti rispetto al passato: la propagazione di internet, l'inciviltà che governa i social media e la diffusione ininterrotta di notizie;
- sulle cause che provocano il rifiuto della competenza, ovvero il diffuso «narcisismo» e il «disprezzo del sapere specialistico».

Assegna al tuo elaborato un titolo generale e, se lo ritieni opportuno, suddividilo in paragrafi muniti di titolo.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C 2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GELASIO CAETANI"
Viale G. Mazzini, 36 - 00195 Roma ☎06/121124355
✉rmpm040001@istruzione.it - pec: rmpm040001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11-SCIENZE UMANE

Elaborato di: SCIENZE UMANE (ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA)

Titolo: Il valore educativo del curare e nutrire il fanciullo interiore

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche delle riflessioni scaturite dalla lettura e dall'analisi dei documenti sotto riportati, illustri gli aspetti a suo parere rilevanti delle teorie dell'attivismo con particolare riferimento al pensiero pedagogico di Maria Montessori e alla sua metodologia sperimentata nella Casa dei Bambini.

DOCUMENTO 1

"Il bambino deve crearsi una vita interiore per poter esprimere qualche cosa: deve prendere dal mondo esterno spontaneamente un materiale di costruzione per 'comporre', deve liberamente esercitare la sua intelligenza per essere pronto a trovare i legami logici tra le cose. Dobbiamo offrire al bambino ciò che è necessario alla sua interna vita e lasciarlo libero di produrre. [...] Noi dobbiamo curare e nutrire il fanciullo interiore ed attendere le sue manifestazioni."

(M. MONTESSORI, *L'autoevoluzione nelle scuole elementari*, in M.L. LECCESE, *Educazione alla libertà*, Laterza, Bari 1970)

DOCUMENTO 2

"Quando parliamo di libertà del bambino, diamo alla parola il senso profondo di liberazione della sua vita da ostacoli che ne impediscono il normale sviluppo. Si sono create intorno al bambino, nella nostra vita sociale di famiglia e di scuola, molte errate circostanze che ostacolano l'espandersi della vita infantile. Rimuovere per quanto possibile queste circostanze, vuol dire liberare il bambino. Come primo atto, ciò conduce a creare l'ambiente adatto dove il bambino possa agire dietro ad una serie di scopi interessanti da raggiungere."

(M. MONTESSORI, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano, 1950)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. In alcune società tradizionali la crescita è segnata da alcuni riti. Quali sono gli aspetti formativi presenti nei riti di passaggio?
2. Si illustrino i concetti-chiave delle dinamiche del potere, secondo Max Weber.
3. Si analizzi la didattica inclusiva anche alla luce della pedagogia di Maria Montessori.
4. Si presenti il concetto di libertà attuato da Alexander Neill nell'esperienza di Summerhill.

Durata massima di 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.

